

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

U.O. OPERE CIVILI E GESTIONE DELLE VARIANTI

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

OPERE PRINCIPALI – PONTI E VIADOTTI

VI17 – Singolo Binario

Relazione di calcolo Spalla A

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
RS3T 30 D 09 CL VI1704 001 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Da
A	EMISSIONE ESECUTIVA	G. Grimaldi	Gen. 2020	A.Ferri	Gen. 2020	A. Barreca	Gen. 2020	A. Vittozzi
B	1° AGGIORNAMENTO A CONSEGNA CS LLPP	G. Grimaldi	Mag. 2020	A.Ferri	Mag. 2020	A.Barreca	Mag. 2020	Mag. 2020

File: RS3T30D09CLVI1704001B.doc

n. Elab.: 09_454

ITALFERR Sp.A.
U.O. Opere Civili e Gestione delle Varianti
Dott. Ing. Angelo Vittozzi
Indire degli Ingegneri della Provincia di Roma
N° A20783

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

INDICE

1	PREMESSA	4
1.1	DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	8
3	MATERIALI	9
3.1	STRATIGRAFIA E PARAMETRI GEOTECNICI	10
3.2	VERIFICA S.L.E.....	10
3.2.1	<i>Verifiche alle tensioni</i>	10
3.2.2	<i>Verifiche a fessurazione</i>	11
4	ANALISI E VERIFICHE SPALLA A (FISSA)	12
4.1	GENERALITÀ	12
4.2	MODELLI A MENSOLA PER LA VERIFICA DELLE SPALLE	13
4.3	CONDIZIONI ELEMENTARI E COMBINAZIONI DI CARICO.....	13
4.4	SISTEMI DI RIFERIMENTO ED UNITÀ DI MISURA	19
4.5	GEOMETRIA DELLA SPALLA	20
4.6	CARATTERISTICHE DEL TERRENO A MONTE DELLA SPALLA	21
4.7	INPUT_ANALISI DEI CARICHI	22
4.7.1	<i>Peso proprio elementi strutturali</i>	22
4.7.2	<i>Carichi trasmessi dall'impalcato</i>	22
4.7.3	<i>Azione del Vento</i>	23
4.7.4	<i>Carichi da traffico verticali</i>	25
4.7.5	<i>Effetti dinamici</i>	27
4.7.6	<i>Carichi da traffico orizzontali</i>	28
4.7.7	<i>Spinta statica del terrapieno</i>	29

4.7.8	Sovraccarico sul terrapieno	30
4.7.9	Spinta del sovraccarico permanente condizioni statiche	32
4.7.10	Spinta del sovraccarico accidentale condizioni statiche	33
4.7.11	Azione sismica	34
4.7.12	Sovrappinta sismica del terrapieno	41
4.7.13	Incremento di spinta del terrapieno	41
4.7.14	Incremento di spinta indotto dai sovraccarichi accidentale e permanente	42
4.7.15	Forze inerziali dovute al sisma	42
4.7.16	Calcolo delle sollecitazioni in testa pali	44
4.7.17	Riepilogo risultati	45
4.8	SOLLECITAZIONI	47
4.8.1	Muro paraghiaia	47
4.8.2	Muro frontale	48
4.8.3	Muro andatore sinistro	49
4.8.4	Plinto di fondazione	50
4.9	PALI DI FONDAZIONE	51
4.10	VERIFICHE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI	52
4.10.1	Paraghiaia	53
4.10.2	Muro frontale	60
4.10.3	Muro andatore sinistro	67
4.10.4	Palo di fondazione L= 36 m	74
4.10.5	Plinto di fondazione	80
4.11	INCIDENZE	83

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

1 PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto il dimensionamento e le verifiche di resistenza secondo il metodo semiprobabilistico agli Stati Limite (S.L.) di una delle spalle del viadotto ferroviario VI17 della tratta ferroviaria Palomba-Catenanuova, viadotto ferroviario previsto nell'ambito del progetto definitivo lungo la direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo del nuovo collegamento Palermo-Catania. In particolare si tratterà la spalla A che presenta gli appoggi "fissi" dell'impalcato.

Le analisi strutturali e le verifiche di sicurezza sono state effettuate secondo il DM 17 gennaio 2018.

1.1 Descrizione dell'opera

Il viadotto VI17, a singolo binario, si estende dal km 41+065.990 al km 42+474.041 per uno sviluppo complessivo di 1408.05 m ed è costituito da 14 campate isostatiche con 2 cassoncini in cap di luce 25m, 21 campate isostatiche con 2 travi in acciaio di luce 40m e 3 campate isostatiche in acciaio con 2 travi di luce 50m.

Le spalle sono realizzate in c.a. gettato in opera.

La fondazione della spalla A è costituita da un plinto fondato su 9 pali di diametro 1500 mm sono distanziati di un interasse di almeno 4.5 m. Si è assunta una distanza dal bordo degli stessi di 1.25 m.

Il plinto presenta uno spessore di 2.00 metri e una pianta rettangolare di 11.50 x 11.50 m.

Nella parte sommitale del muro frontale sono disposti gli apparecchi di appoggio dell'impalcato secondo lo schema di figura seguente:

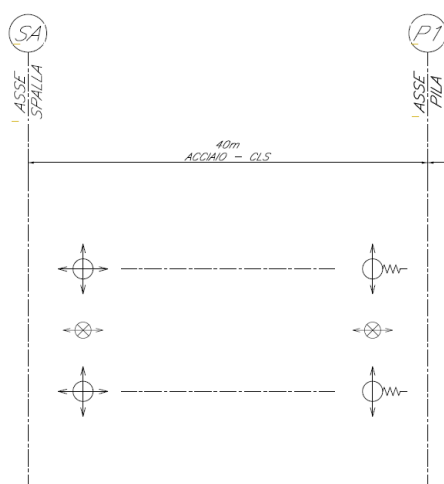


Figura 1-1-1: schema appoggi

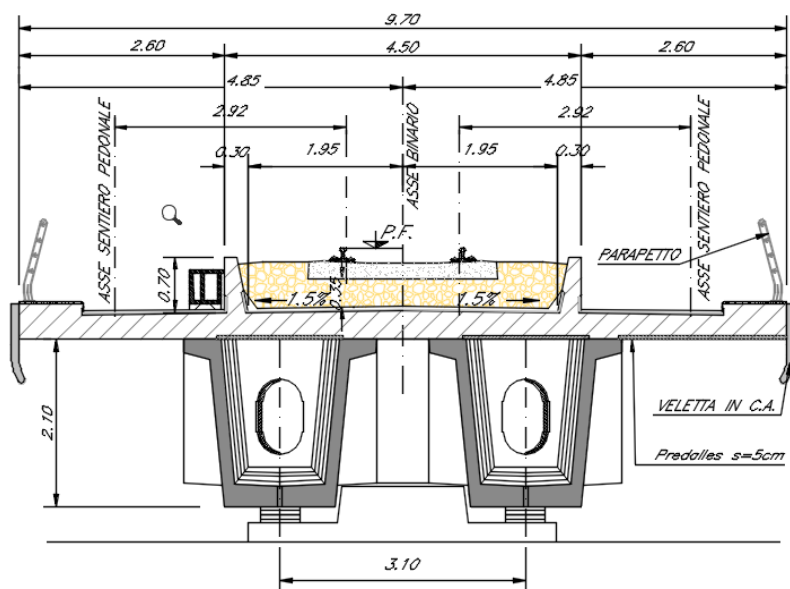


Figura 1-2: sezione trasversale impalcato tipo in cap 25m singolo binario

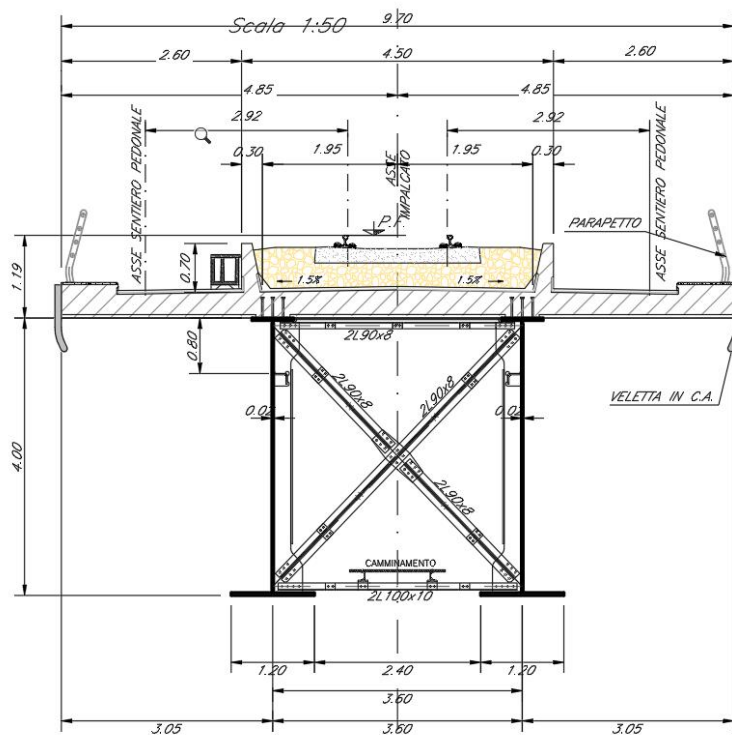


Figura 1-3 - sezione trasversale impalcato tipo in acciaio 50m singolo binario

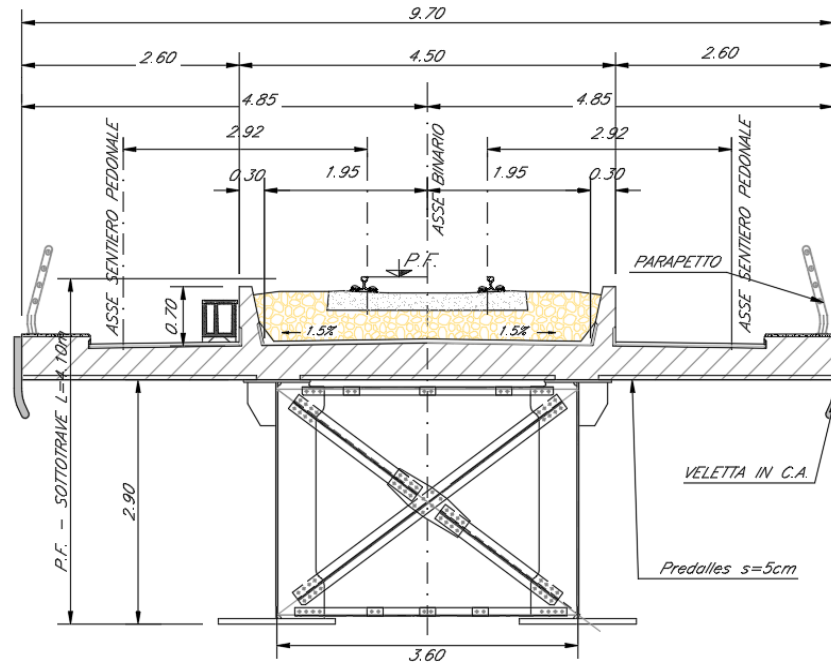


Figura 1-4 - sezione trasversale impalcato tipo in acciaio 40m singolo binario

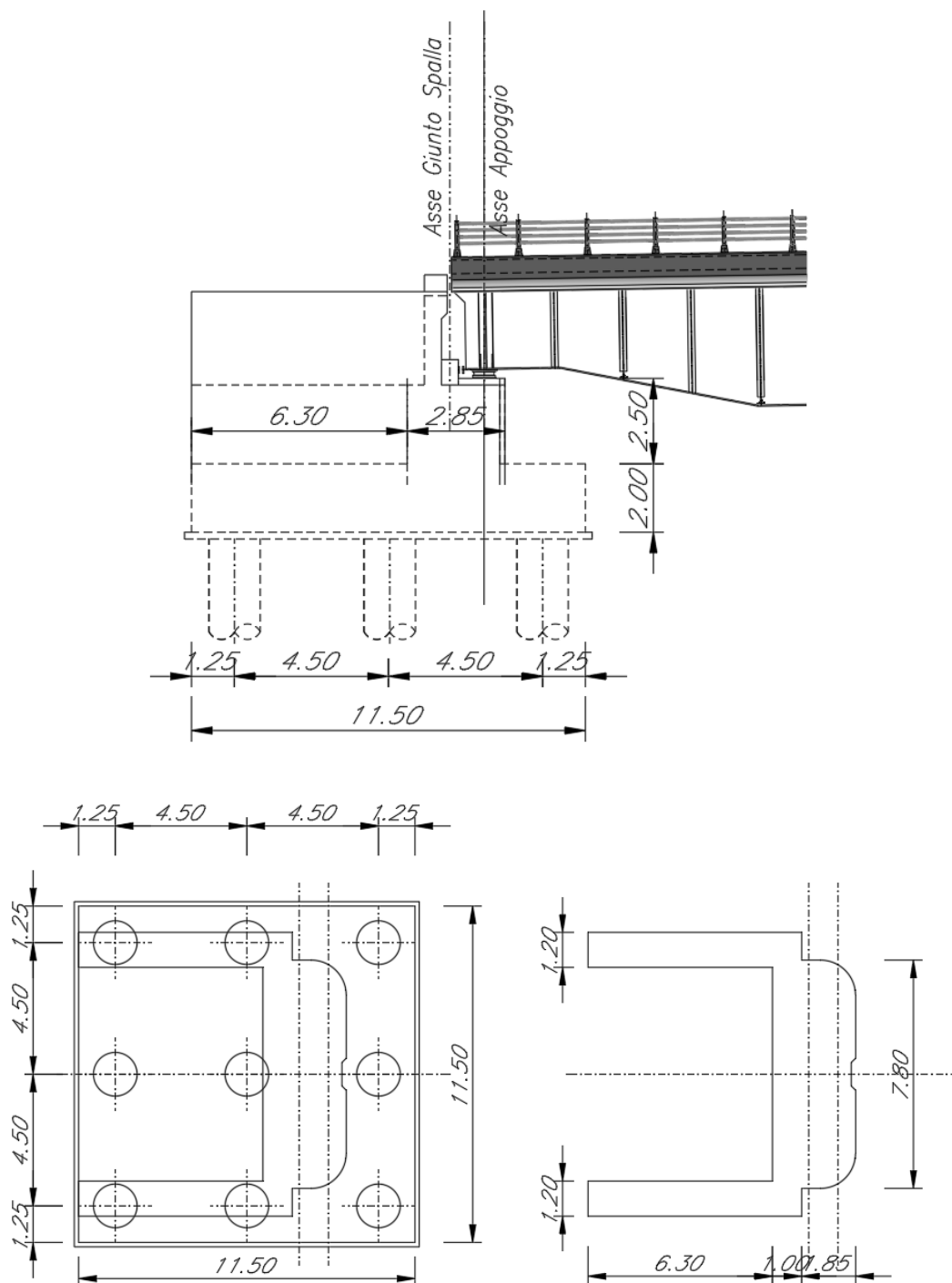


Figura 1-5: elaborati grafici spalla A (fissa)

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali Normative nazionali ed internazionali vigenti alla data di redazione del presente documento e prese a riferimento sono le seguenti:

- *Ministero delle Infrastrutture, DM 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;*
- *Circolare 21 gennaio 2019, n 7 C.S.LL.PP. (G.U. n. 35 del 11 febbraio 2019) - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” » di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;*
- *Istruzione RFI DTC SI PS MA IFS 001 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 2 - Ponti e Strutture;*
- *Istruzione RFI DTC SI CS MA IFS 001 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 3 - Corpo Stradale;*
- *Regolamento (UE) N.1299/2014 della Commissione del 18 Novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema “infrastruttura” del sistema ferroviario dell’Unione europea modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N° 2019/776 della Commissione del 16 maggio 2019.*

3 MATERIALI

Le caratteristiche dei materiali previsti le sottostrutture sono le seguenti (rif: 09_002):

CALCESTRUZZO MAGRO E GETTO DI LIVELLAMENTO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C12/15
- TIPO CEMENTO CEM I+V
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : X0

CALCESTRUZZO PALI DI FONDAZIONE, CORDOLI

OPERE PROVVISORIALI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30
- TIPO CEMENTO CEM III+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO MINIMO = 60 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 32 mm

CALCESTRUZZO FONDAZIONE PILE, SPALLE E SOLETTONI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C28/35
- TIPO CEMENTO CEM III+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO = 40 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO ELEVAZIONE PILE (COMPRESI PULVINI, BAGGIOLI E RITEGNI), SPALLE E STRUTTURE SCATOLARI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM III+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO SOLETTE IMPALCATO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER CALCESTRUZZO ARMATO

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE

B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :

- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} > 450 \text{ N/mm}^2$
 - Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} > 540 \text{ N/mm}^2$
- $1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

(*) : I VALORI DI COPRIFERRO RIPORTATI SI RIFERISCONO AD OPERE CON VITA NOMINALE DI 75 ANNI. PER COSTRUZIONI CON VITA NOMINALE DI 100 ANNI TALI VALORI DOVRANNO ESSERE AUMENTATI DI 5 mm.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

3.1 Stratigrafia e parametri geotecnici

La stratigrafia lungo lo sviluppo dell'opera è la seguente:

STRATIGRAFIA		
Unità geotecnica	Descrizione	Profondità [m] da p.c.
a2	limi e limi argillosi con subordinate sabbie limose	0.0÷10.0
FYN4 / AV	Alternanza di prevalenti argille e argille siltose di colore da bruno a bruno tabacco con siltiti e quarzoareniti torbiditiche	10.0÷40.0
FALDA di calcolo: testa palo		

Nel seguito si riassumono i parametri geotecnici di progetto per le unità intercettate:

Tabella 1 – Parametri geotecnici

	γ [kN/m ³]	c_u [kPa]	c' [kPa]	ϕ' [°]	E_{op} [MPa]	E_{mr0} [MPa]	E_{mr} [MPa]	k_h [kN/m ²]
a	20	50	22	19	50	50	20	-
FYN4	20	150	49	20	-	-	60	-
AV	20	150	24	21	-	-	60	-

3.2 Verifica S.L.E.

La verifica nei confronti degli Stati limite di esercizio, consiste nel controllare, con riferimento alle sollecitazioni di calcolo corrispondenti alle Combinazioni di Esercizio il tasso di Lavoro nei Materiali e l'ampiezza delle fessure attesa, secondo quanto di seguito specificato

3.2.1 Verifiche alle tensioni

La verifica delle tensioni in esercizio consiste nel controllare il rispetto dei limiti tensionali previsti per il calcestruzzo e per l'acciaio per ciascuna delle combinazioni di carico caratteristiche "Rara" e "Quasi Permanente"; i valori tensionali nei materiali sono valutati secondo le note teorie di analisi delle sezioni in c.a. in campo elastico e con calcestruzzo "non reagente" adottando come limiti di riferimento, trattandosi nel caso in specie di opere Ferroviarie, quelli indicati nel documento "Specifiche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari e di altre opere minori sotto binario", ovvero:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

Strutture in c.a.

Tensioni di compressione del calcestruzzo

Devono essere rispettati i seguenti limiti per le tensioni di compressione nel calcestruzzo:

- per combinazione di carico caratteristica (rara): $0,55 f_{ck}$;
- per combinazioni di carico quasi permanente: $0,40 f_{ck}$;
- per spessori minori di 5 cm, le tensioni normali limite di esercizio sono ridotte del 30%.

Tensioni di trazione nell'acciaio

Per le armature ordinarie, la massima tensione di trazione sotto la combinazione di carico caratteristica (rara) non deve superare $0,75 f_{yk}$.

Per il caso in esame risulta in particolare per l'elevazione:

CALCESTRUZZO

$$\sigma_{cmax\ QP} = (0,40 f_{ck}) = \mathbf{12.28} \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Quasi Permanente})$$

$$\sigma_{cmax\ R} = (0,55 f_{ck}) = \mathbf{16.89} \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica - Rara})$$

ACCIAIO

$$\sigma_{s\ max} = (0,75 f_{yk}) = \mathbf{338} \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica Rara})$$

3.2.2 Verifiche a fessurazione

La verifica di fessurazione consiste nel controllare l'ampiezza dell'apertura delle fessure sotto combinazione di carico rara e combinazione quasi permanente. Essendo la struttura a contatto col terreno si considerano condizioni ambientali aggressive; le armature di acciaio ordinario sono ritenute poco sensibili [NTC – Tabella 4.1.IV]

In relazione all'aggressività ambientale e alla sensibilità dell'acciaio, l'apertura limite delle fessure è riportato nel prospetto seguente:

Tabella 2 – Criteri di scelta dello stato limite di fessurazione e Condizioni Ambientali

Gruppi di esigenza	Condizioni ambientali	Combinazione di azione	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	wd	Stato limite	wd
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	$\leq w_2$	ap. fessure	$\leq w_3$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1704 001	REV. B

		quasi permanente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$
c	Molto Aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	$\leq w_1$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$

Tabella 4.1.III – Descrizione delle condizioni ambientali

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

Risultando:

$w_1 = 0.2$ mm

$w_2 = 0.3$ mm

$w_3 = 0.4$ mm

Alle prescrizioni normative presenti in NTC si sostituiscono in tal caso quelle fornite dal “Manuale di Progettazione delle Opere Civili” secondo cui la verifica nei confronti dello stato limite di apertura delle fessure va effettuata utilizzando le sollecitazioni derivanti dalla combinazione caratteristica (rara).

Per strutture in condizioni ambientali aggressive o molto aggressive, qual è il caso delle strutture in esame così come identificate nel par. 4.1.2.2.4.2 del DM 17.1.2018, per tutte le strutture a permanente contatto con il terreno e per le zone non ispezionabili di tutte le strutture, l’apertura convenzionale delle fessure dovrà risultare:

- Combinazione Caratteristica (Rara) $\delta_f \leq w_1 = 0.2$ mm

Riguardo infine il valore di calcolo delle fessure da confrontare con i valori limite fissati dalla norma, si è utilizzata la procedura del D.M. 9 gennaio 1996, in accordo a quanto previsto al punto “C4.1.2.2.4.5 Verifica allo stato limite di fessurazione” della Circolare del 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP.

4 ANALISI E VERIFICHE SPALLA A (FISSA)

4.1 Generalità

Le spalle presentano una configurazione a paramento di spessore 1.00 + 1.85 m e muri di risvolto per il contenimento del rilevato retrostante di spessore variabile tra 1.20 e 0.80 m. L’altezza della spalla A (escluso paraghiaia) è pari a 2.50 m.

Entrambe le spalle hanno in testa un paraghiaia di spessore 0.50 m ed altezza di circa 3.22 m dalla testa muro frontale.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

Le fondazioni sono realizzate su pali di diametro 1500 mm collegate in testa da una platea di spessore 2.00 m.

Per le verifiche dei singoli elementi della spalla (pali, platea di fondazione ed elevazioni) è stata effettuata un'analisi dei carichi agenti sul piano appoggi e allo spiccato della fondazione; l'analisi viene riportata nelle pagine seguenti.

4.2 Modelli a mensola per la verifica delle spalle

Le sollecitazioni di verifica della spalla sono state determinate a partire dai valori delle risultanti delle azioni trasmesse dagli impalcati alla quota degli apparecchi di appoggio alle quali vanno combinate le azioni determinate dalle spinte del terreno di riempimento e del sovraccarico in condizioni sia statiche che sismiche e le azioni date dalle forze di inerzia e dal peso proprio delle sottostrutture.

Tutti i muri sono considerati sconnessi fra loro per la valutazione delle sollecitazioni alla base e quindi le azioni provenienti dall'impalcato sono applicate solamente al muro frontale. Tale schema pur risultando cautelativo, non fornisce sovrastime eccessive nel calcolo dei quantitativi di armatura previsti.

Il modello della struttura è stato implementato in un foglio di calcolo appositamente realizzato per la valutazione delle azioni agenti sulle singole parti della struttura, quali muro frontale, paraghiaia e muro andatore che vengono tutti modellati come delle mensole incastrate alla base.

Per il plinto di fondazione, si è utilizzato un modello tirante-puntone per l'analisi e la verifica dello zoccolo anteriore al muro frontale.

Per quanto riguarda invece le sollecitazioni sui pali di fondazione a partire dalle azioni risultanti nel baricentro del plinto alla quota di intradosso, sono stati calcolati, per ciascuna combinazione di carico, gli sforzi assiali e di taglio in testa ai pali di fondazione utilizzando il classico modello a piastra rigida.

4.3 Condizioni elementari e combinazioni di carico

Le verifiche di sicurezza strutturali e geotecniche sono state condotte utilizzando combinazioni di carico definite in ottemperanza alle NTC18, secondo quanto riportato nei paragrafi 2.5.3, 5.1.3.14. Di seguito sono mostrati i coefficienti parziali di sicurezza utilizzati allo SLU ed i coefficienti di combinazione adoperati per i carichi variabili nella progettazione delle strutture da ponte.

2.5.3 COMBINAZIONI DELLE AZIONI

Ai fini delle verifiche degli stati limite si definiscono le seguenti combinazioni delle azioni.

- Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.1)$$

- Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili, da utilizzarsi nelle verifiche alle tensioni ammissibili di cui al § 2.7:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.2)$$

- Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.3)$$

- Combinazione quasi permanente (SLE), generalmente impiegata per gli effetti a lungo termine:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.4)$$

- Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E (v. § 3.2):

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \quad (2.5.5)$$

- Combinazione eccezionale, impiegata per gli stati limite ultimi connessi alle azioni eccezionali di progetto A_d (v. § 3.6):

$$G_1 + G_2 + P + A_d + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \quad (2.5.6)$$

Nelle combinazioni per SLE, si intende che vengono omissi i carichi Q_{kj} che danno un contributo favorevole ai fini delle verifiche e, se del caso, i carichi G_2 .

Azioni		Ψ_0	Ψ_1	Ψ_2
Azioni singole da traffico	Carico sul rilevato a tergo delle spalle	0,80	0,50	0,0
	Azioni aerodinamiche generate dal transito dei convogli	0,80	0,50	0,0
Gruppi di carico	gr1	0,80 ⁽²⁾	0,80 ⁽¹⁾	0,0
	gr2	0,80 ⁽²⁾	0,80 ⁽¹⁾	-
	gr3	0,80 ⁽²⁾	0,80 ⁽¹⁾	0,0
	gr4	1,00	1,00 ⁽¹⁾	0,0
Azioni del vento	F_{Wk}	0,60	0,50	0,0
Azioni da neve	in fase di esecuzione	0,80	0,0	0,0
	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
Azioni termiche	T_k	0,60	0,60	0,50

(1) 0,80 se è carico solo un binario, 0,60 se sono carichi due binari e 0,40 se sono carichi tre o più binari.

(2) Quando come azione di base venga assunta quella del vento, i coefficienti Ψ_0 relativi ai gruppi di carico delle azioni da traffico vanno assunti pari a 0,0.

	Azioni	Ψ_0	Ψ_1	Ψ_2
Azioni singole da traffico	Treno di carico LM 71	0,80 ⁽³⁾	(1)	0,0
	Treno di carico SW /0	0,80 ⁽³⁾	0,80	0,0
	Treno di carico SW/2	0,0 ⁽³⁾	0,80	0,0
	Treno scarico	1,00 ⁽³⁾	-	-
	Centrifuga	(2) (3)	(2)	(2)
	Azione laterale (serpeggio)	1,00 ⁽³⁾	0,80	0,0

(1) 0,80 se è carico solo un binario, 0,60 se sono carichi due binari e 0,40 se sono carichi tre o più binari.

(2) Si usano gli stessi coefficienti Ψ adottati per i carichi che provocano dette azioni.

(3) Quando come azione di base venga assunta quella del vento, i coefficienti Ψ_0 relativi ai gruppi di carico delle azioni da traffico vanno assunti pari a 0,0.

Nel seguito si riportano le azioni considerate ai fini della valutazione delle sollecitazioni agenti sulle sottostrutture e, quindi, alle verifiche strutturali.

Le verifiche di sicurezza strutturali sono state condotte utilizzando, in ottemperanza alle NTC18, la combinazione:

A1	M1	R3
----	----	----

Nelle tabelle seguenti, si riportano i dati relativamente alle combinazioni SLU, SLV ed SLE.

		A1+M1+R3 sovr centr				A1+M1+R3 sovr non centr				A2+M2+R2 sovr centr				A2+M2+R2 sovr non centr				
		Coeff.att.	γ	ψ	Coeff.	Coeff.att.	γ	ψ	Coeff.	Coeff.att.	γ	ψ	Coeff.	Coeff.att.	γ	ψ	Coeff.	
Peso proprio		Elemento																
		muro frontale																
		paraghiaglia frontale																
		muro sinistro																
		bandiera muro sx																
		paraghiaglia sinistro																
		muro destro																
		bandiera muro dx																
		paraghiaglia destro																
		platea																
		terr riemp su platea																
	Spinte statiche M1 (k0)	M1	spinta terre su MF															
		M1	spinta terre su MS															
	Spinte statiche M1 (ka)	M1	spinta terre su MF															
		M1	spinta terre su MS															
Spinte statiche M2 (k0)	M2	spinta terre su MF																
	M2	spinta terre su MS																
Spinte statiche M2 (ka)	M2	spinta terre su MF																
	M2	spinta terre su MS																
D Spinte sismiche Mononobe-Okabe D Spinte sismiche Wood		sovrappinta sismica su MF																
		sovrappinta sismica su MD																
Spinte statiche sovraccarico ballast M1	M1	spinta oriz sovracc su MF																
	M1	spinta oriz sovracc su MS																
Spinte statiche sovraccarico ballast M2	M2	spinta oriz sovracc su MF																
	M2	spinta oriz sovracc su MS																
Spinte sismiche sovraccarico ballast	M2	spinta oriz sovracc su MF																
	M2	spinta oriz sovracc su MS																
Inerzie X sovraccarico ballast		spinta oriz sovracc su MF																
		spinta oriz sovracc su MS																
Spinte statiche sovraccarico M1	M1	spinta oriz sovracc su MF																
	M1	spinta oriz sovracc su MS																
Spinte statiche sovraccarico M2	M2	spinta oriz sovracc su MF																
	M2	spinta oriz sovracc su MS																
Spinte sismiche sovraccarico accidentale		spinta oriz sovracc su MF																
		spinta oriz sovracc su MS																
Inerzie X sovracc accidentale		spinta oriz sovracc su MF																
		spinta oriz sovracc su MS																
Inerzia X spalla		muro frontale																
		paraghiaglia frontale																
Inerzia X terre		muro sinistro																
		paraghiaglia sinistro																
Inerzia Y spalla		muro destro																
		paraghiaglia destro																
Inerzia Y terre		platea																
		Ter di riemp inf MF																
Azioni da impalcato:		Ter di riemp sup TPF																
		Ter di riemp inf MD																
Inerzia X perm/acc impalc		Ter di riemp sup TPD																
		Ter di riemp inf MS																
Inerzia Y perm/acc impalc		Ter di riemp sup TPS																
		muro frontale																
Inerzia X perm/acc impalc		paraghiaglia frontale																
		muro sinistro																
Inerzia Y perm/acc impalc		paraghiaglia sinistro																
		muro destro																
Inerzia X perm/acc impalc		paraghiaglia destro																
		platea																
Inerzia Y perm/acc impalc		Ter di riemp inf MF																
		Ter di riemp sup TPF																
Inerzia X perm/acc impalc		Ter di riemp inf MD																
		Ter di riemp sup TPD																
Inerzia Y perm/acc impalc		Ter di riemp inf MS																
		Ter di riemp sup TPS																
Inerzia X perm/acc impalc		permanenti strutturali																
		permanenti non strutturali																
Inerzia Y perm/acc impalc		altre azioni permanenti																
		distorsioni e presollecitazioni																
Inerzia X perm/acc impalc		ritiro																
		variazioni termiche																
Inerzia Y perm/acc impalc		viscosità																
		carichi mobili																
Inerzia X perm/acc impalc		frenatura																
		azione centrifuga																
Inerzia Y perm/acc impalc		serpeggio																
		vento ponte scarico																
Inerzia X perm/acc impalc		vento ponte carico																
		sisma (direzione Y) carichi permanenti																
Inerzia Y perm/acc impalc		sisma (direzione X) carichi permanenti																
		sisma (direzione Z) carichi permanenti																
Inerzia X perm/acc impalc		resistenze parassite																
		attiro carichi mobili																
Inerzia Y perm/acc impalc		azione laterale																
		altre azioni variabili (acc. servizio)																
Inerzia X perm/acc impalc		Inerzia X perm/acc impalc																
		Inerzia Y perm/acc impalc																
Inerzia Y perm/acc impalc		Inerzia X perm/acc impalc																
		Inerzia Y perm/acc impalc																

Figura 4-1: coefficienti combinazioni SLU

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

Gli scarichi agli appoggi, riportati nei paragrafi seguenti, fanno riferimento alla seguente terna di assi:

- asse X coincidente con l'asse longitudinale del ponte;
- asse Y coincidente con l'asse trasversale del ponte;
- asse Z coincidente con l'asse verticale del ponte;

Per quanto riguarda la risposta alle diverse componenti dell'azione sismica, poiché si è adottata un'analisi in campo lineare, essa può essere calcolata separatamente per ciascuna delle componenti. Gli effetti sulla struttura (sollecitazioni, deformazioni, spostamenti, ecc) sono combinate successivamente applicando l'espressione

$$1.00 \cdot E_x + 0.30 \cdot E_y + 0.30 \cdot E_z$$

con rotazione dei coefficienti moltiplicativi e conseguente individuazione degli effetti più gravosi.

Occorre precisare che con il segno negativo verranno indicate le azioni aventi direzione positiva delle Z (ovvero dirette verso l'alto).

4.4 Sistemi di riferimento ed unità di misura

- Asse X parallelo all'asse longitudinale dell'impalcato
- Asse Y ortogonale all'asse longitudinale dell'impalcato
- Asse Z verticale

- Lunghezze = m
- Forze = kN

4.5 Geometria della spalla

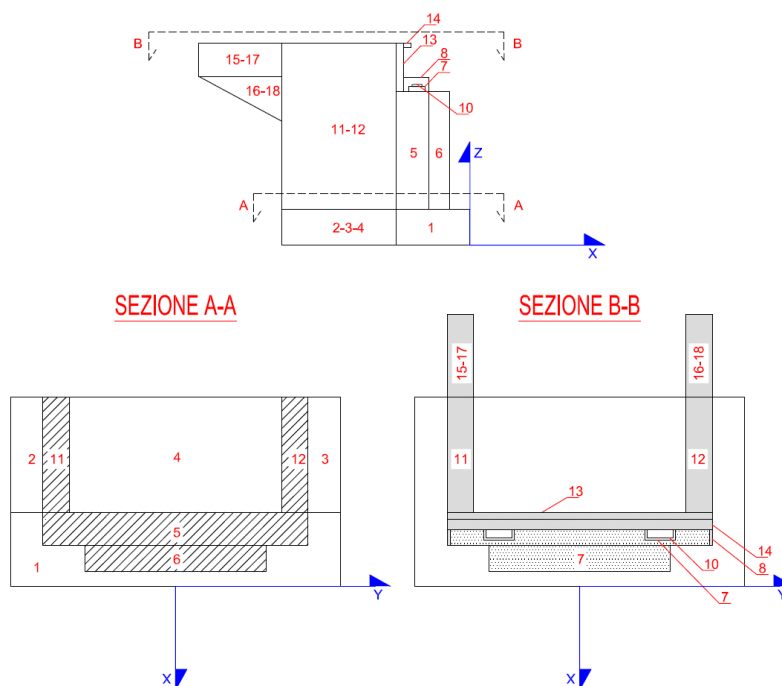


Figura 4-4: Schema qualitativo della geometria della spalla

PESO PROPRIO SPALLA - GEOMETRIA		quantità	LX [m]	LY [m]	LZ [m]	Volume	γ [kNm ³]	Peso [kN]
1	PORZIONE TRASVERSALE DELLA FONDAZIONE		5.20	11.50	2.00	119.60	25.00	-2990.00
2	PORZIONE LONGITUDINALE DELLA FONDAZIONE (y<0)		6.30	0.90	2.00	11.34	25.00	-283.50
3	PORZIONE LONGITUDINALE DELLA FONDAZIONE (y>0)		6.30	0.90	2.00	11.34	25.00	-283.50
4	COMPLETAMENTO DELLA FONDAZIONE		7.30	9.70	2.00	141.62	25.00	-3540.50
	PESO TOTALE FONDAZIONE							-7097.50
5	MURO FRONTALE		1.00	9.70	2.50	24.25	25.00	-1461.88
6	RINGROSSO MURO FRONTALE (per appoggi)		1.85	7.40	2.50	34.23	25.00	-855.63
7	BAGGIOLI	2	1.36	0.80	0.19	0.41	25.00	-10.34
8	RITEGNI SISMICI TRASVERSALI	2	1.20	1.35	0.74	2.40	25.00	-59.94
9	RITEGNI SISMICI LONGITUDINALI	2	0.49	1.47	0.74	1.07	25.00	-26.76
10	APPARECCHI DI APPOGGIO	2			0.26			
11	MURO ANDATORE (Y < 0)		6.30	1.20	2.50	18.90	25.00	-472.50
12	MURO ANDATORE (Y > 0)		6.30	1.20	2.50	18.90	25.00	-472.50
13	MURO PARAGHIAIA		0.50	9.70	3.22	15.62	25.00	-390.43
11A	MURO PARAGHIAIA ANDATORE (Y < 0)		6.80	0.80	2.73	14.85	25.00	-371.28
12B	MURO PARAGHIAIA ANDATORE (Y > 0)		6.80	0.80	2.73	14.85	25.00	-371.28
14	MARTELLI		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
15	BANDIERA parte rettangolare (Y>0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
16	BANDIERA parte triangolare (Y>0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
17	BANDIERA parte rettangolare (Y<0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
18	BANDIERA parte triangolare (Y<0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
19	MARCIAPIEDE (y > 0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
20	MARCIAPIEDE (y < 0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
21	GUARD-RAIL + BARRIERA SICUREZZA + VELETTA (y > 0)							0.00
22	GUARD-RAIL + BARRIERA SICUREZZA + VELETTA (y < 0)							0.00
	TOTALE =							-11590.02

Figura 4-5: dati di input

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.6 Caratteristiche del terreno a monte della spalla

Sono state considerate caratteristiche geotecniche uguali per il terreno a tergo della fondazione, e quello contenuto entro i muri andatori. Tali valori sono riportati di seguito in tabella.

TERRENO DI MONTE		
ϕ'	angolo di attrito del terreno di monte	38 °
$\tan(\phi')$	tang. Dell'angolo di resistenza a taglio del terreno di monte	0.781
$\gamma\phi'$ M1	coeffic. Parziale di tanf' per la cond. M1	1
$\gamma\phi'$ M2	coeffic. Parziale di tanf' per la cond. M2	1.25
ϕ' M1	angolo di attrito per la cond. M1	38.00 °
ϕ' M2	angolo di attrito per la cond. M2	32.01 °
γ	peso per unità di volume del terreno	20 kN/m ³
δ esercizio M1	angolo di attrito terra-muro per le cond. Di esercizio M1	0.00 °
δ sismica M1	angolo di attrito terra-muro per le cond. sismiche M1	0.00 °
δ esercizio M2	angolo di attrito terra-muro per le cond. Di esercizio M2	0.00 °
δ sismica M2	angolo di attrito terra-muro per le cond. sismiche M2	0.00 °
H terreno	altezza terreno da estradosso fondazione	5.72 m
W_{terr}	peso totale terreno di monte	5585.83 kN
β	inclinazione rispetto alla verticale del paramento	0 °
i	inclinazione rispetto all'orizz della superf del terrapieno	0 °
K_0 M1	coefficiente di spinta in quiete cond M1 $k_0=(1-\sin\phi)$	0.384
K_0 M2	coefficiente di spinta in quiete cond M2 $k_0=(1-\sin\phi)$	0.470
K_a M1	coeff di spinta attiva Muller-Breslau cond M1	0.238
K_a M2	coeff di spinta attiva Muller-Breslau cond M2	0.307
H tot	altezza totale di spinta (H terr + H fond)	7.72 m
c'_t	coesione del terreno a monte	0 kPa

Figura 4-6: caratteristiche del terreno a monte della spalla

TERRENO A TERGO	
ϕ'	38 °
$\tan(\phi')$	0.781
$\gamma\phi'$ M1	1
$\gamma\phi'$ M2	1.25
ϕ' M1	38.00 °
ϕ' M2	32.01 °
γ	20 kN/m ³
δ exerc M1	0.00 °
δ sism M1	0.00 °
δ exerc M2	0.00 °
δ sism M2	0.00 °
H terreno	5.23 m
W_{terr}	5085.74 kN
β	0 °
i	0 °
K_0 M1	0.384
K_0 M2	0.470
K_a M1	0.238
K_a M2	0.307
H tot	5.23 m
c'_t	0 kPa

Figura 4-7: caratteristiche del terreno a tergo della spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.7 INPUT_Analisi dei carichi

4.7.1 Peso proprio elementi strutturali

➤ *Peso proprio strutture*

I pesi degli elementi strutturali sono calcolati utilizzando un peso di volume del calcestruzzo pari a 25 kN/m³.

N. binari		1	[-]
Lunghezza	L	49.6	[m]
Luce di calcolo	Lc	48	[m]
Peso proprio	G1	131.94	[kN/m]
Permanenti portati	G2	112	[kN/m]
Ballast	G2b	57.6	[kN/m]
num. Appoggi spalla	n	2	[-]
Reazione appoggio G1	Ri	1636.05	[kN]
Reazione appoggio G2	Ri	1392.52	[kN]

4.7.2 Carichi trasmessi dall'impalcato

Si riportano di seguito gli scarichi agli appoggi dedotti dall'analisi dell'impalcato.

		Fx	Fy	Fz	x	y	z	Mx	My	Mz
CARICHI DERIVANTI DALL'ANALISI DELL'IMPALCATO		[kN]	[kN]	[kN]	[m]	[m]	[m]	[kNm]	[kNm]	[kNm]
g1	permanenti strutturali	0	0	3272	2.80	0.00	4.95	-	-	-
g2	permanenti non strutturali	0	0	2785	2.80	0.00	4.95	-	-	-
g3	altre azioni permanenti	0	0	0	2.80	0.00	4.95	-	-	-
e1	distorsioni e presollecitazioni	0	0	0	2.80	0.00	4.95	-	-	-
e2	Ritiro	0	0	0	2.80	0.00	4.95	-	-	-
e3	variazioni termiche	0	0	0	2.80	0.00	4.95	-	-	-
e4	viscosità	0	0	0	2.80	0.00	4.95	-	-	-
q1+q2 - carichi mobili	Treno per max lo sforzo normale	0	0	3298.2	2.80	0.00	4.95	329.82	3957.78	0.00
q3	frenatura/avviamento	1491	0	0	2.80	0.00	4.95	0.00	6903.33	0.00
q4	azione centrifuga	0	293	0	2.80	0.00	4.95	1855.97	0.00	0.00
	serpeggio	0	110	0	2.80	0.00	4.95	509.30	0.00	0.00
q5s	vento ponte scarico	0	466.11	0	2.80	0.00	4.95	3766.21	0.00	0.00
q5	vento ponte carico	0	475.59	0	2.80	0.00	4.95	3899.84	0.00	0.00
q6	sisma (direzione y) carichi permanenti + 0.2*traffico	0	1221	0	2.80	0.00	4.95	2804.08	0.00	0.00
q6	sisma (direzione x) carichi permanenti + 0.2*traffico	2441	0	0	2.80	0.00	4.95	0.00	0.00	0.00
q6	sisma (direzione Z) carichi permanenti + 0.2*traffico	0	0	610	2.80	0.00	4.95	0.00	0.00	0.00
q7	resistenze parassite	183	0	0	2.80	0.00	4.95	0.00	0.00	0.00
q7m	attrito carichi mobili	132	0	0	2.80	0.00	4.95	0.00	0.00	0.00
q8	azione laterale	0	0	0	2.80	0.00	4.95	0.00	0.00	0.00
q9	altre azioni variabili (acc. servizio)	0	0	0	2.80	0.00	4.95	0.00	0.00	0.00

Figura 4-8: riepilogo dei carichi derivanti dall'analisi dell'impalcato

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1704 001	REV. B

4.7.3 Azione del Vento

Ricadendo nella classificazione ordinaria di ponti l'azione del vento è valutata come agente su una superficie continua, convenzionalmente alta 4m dal paino del ferro. Nel caso di ponte scarico si considera la superficie relativa alle barriere antirumore.

(NTC 18 §3.3 e EC 1-1-4:2005)				
Condizione ponte		carico	scarico	
Altitudine sul livello del mare	as	317	317	[m slm]
Zona	Z	4	4	[-]
Velocità di base di riferimento	Vb,0	28	28	[m/s]
Parametro di quota	a0	500	500	[m]
Parametro adimensionale	ks	0.36	0.36	[1/s]
Coefficiente di altitudine	ca	1	1	[-]
Tempo di ritorno	Tr	112.5	112.5	[anni]
Velocità di riferimento	Vb	28	28	[m/s]
Parametri	cR	1.05	1.05	[-]
Velocità di riferimento	Vb(TR)	29.28	29.28	[m/s]
Densità dell'aria	ρ	1.25	1.25	[kg/m ³]
Pressione cinetica di riferimento	qb	0.54	0.54	[kN/m ²]
Classe di rugosità del terreno		D	D	[-]
Distanza dalla costa		>10	>10	[km]
Altitudine sul livello del mare		<750	<750	[m]
Categoria di esposizione del sito	Cat.	II	II	[-]

Figura 4-9: parametri azione del vento

Vento su impalcato				
Parametri	kr	0.19	0.19	[-]
Parametri	z0	0.05	0.05	[-]
Parametri	zmin	4	4	[-]
Altezza piano appoggi	zapp	2.95	2.95	[m]
Altezza di riferimento per l'impalcato	z	7.05	6.99	[m]
Coefficiente di topografia	ct	1	1	[-]
Coefficiente di esposizione	ce (z)	2.13	2.13	[-]
Larghezza impalcato	b	9.7	9.7	[m]
Altezza impalcato	hi	3.2	3.2	[m]
Altezza armamento	ha	0.88	0.88	[m]
Altezza barriere	hb	5	5	[m]
Altezza treno	ht	4	4	[m]
Altezza totale impalcato (comprese le barriere o treno)	dtot	8.20	8.08	[m]
Rapporto di forma	b/dtot	1.18	1.20	[-]
Coefficiente di forza (fig. 8.3 EC)	cfx	2.045	2.039	[-]
Pressione cinetica di riferimento				
	qb	0.54	0.54	[kN/m ²]
Coefficiente di esposizione	ce	2.13	2.13	[-]
Coefficiente di forza	cfx	2.045	2.039	[-]
Altezza di riferimento (EC 8.3.1 (4),(5))	d	8.20	8.08	[m]
Forza statica equivalente a m/l	f	19.18	18.79	[kN/m]
Pressione statica equivalente	p	2.34	2.33	[kN/m ²]
Pressione statica equivalente (minima considerata)	pmin	1.5	1.5	[kN/m ²]
Vento impalcato a ponte carico				
		sx	dx	
Forza statica equivalente	f	19.18	19.18	[kN/m]
Luce impalcato	L	49.60	49.60	[m]
Forza trasversale al piano appoggi	FT	475.59	475.59	[kN]
Momento trasversale al piano appoggi	Mx	3899.84	3899.84	[kNm]
Vento impalcato a ponte scarico				
		sx	dx	
Forza statica equivalente	f	18.79	18.79	[kN/m]
Luce impalcato	L	49.60	49.60	[m]
Forza trasversale al piano appoggi	FT	466.11	466.11	[kN]
Momento trasversale al piano appoggi	Mx	3766.21	3766.21	[kNm]

Figura 4-10: azione del vento

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO V1704 001	REV. B

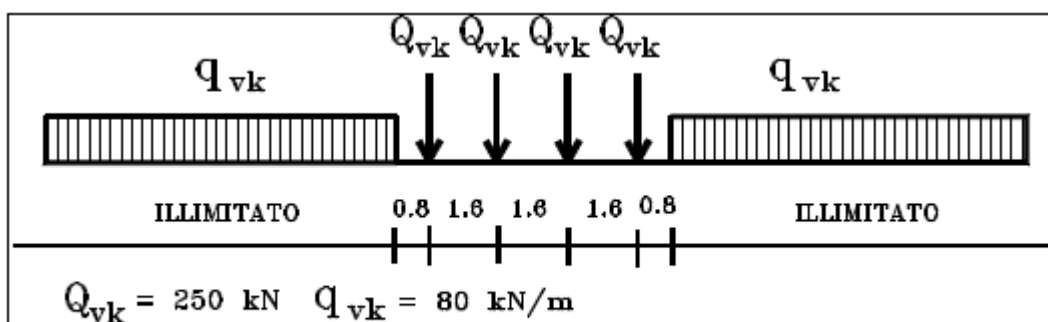
4.7.4 Carichi da traffico verticali

L'opera è stata progettata considerando le sollecitazioni dovute al carico da traffico ferroviario, considerando i modelli LM71 e/o SW/2.

Si riportano di seguito le caratteristiche dei modelli di traffico presi in esame.

➤ *Modello di carico LM71*

Sia le istruzioni RFI che le NTC 2018 (par. 5.2.2.2.1.1), definiscono questo modello di carico tramite carichi concentrati e carichi distribuiti, riferiti all'asse dei binari.



Treno di carico LM 71

Carichi concentrati: quattro assi da 250 kN disposti ad interasse di 1,60 m;

Carico distribuito: 80 kN/m in entrambe le direzioni, a partire da 0,8 m dagli assi d'estremità e per una lunghezza illimitata

Per questo modello di carico è prevista un'eccentricità del carico rispetto all'asse del binario.

Si analizza la disposizione longitudinale del carico mobile che massimizza l'azione verticale sulla spalla:

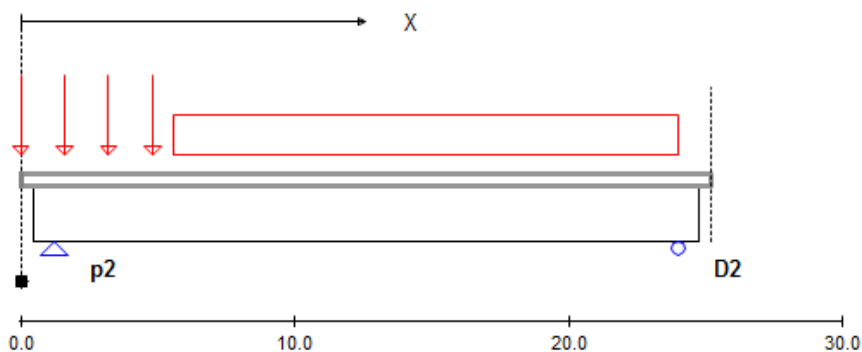
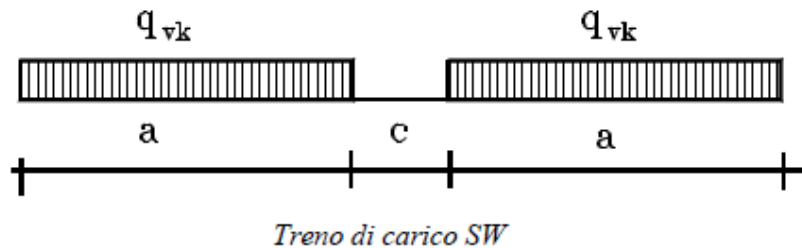


Figura 4-11 - Treno di carico LM 71: massimizzazione carico verticale sulla spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO V1704 001	REV. B

➤ *Modello di carico SW/2*

Sia le istruzioni RFI che le NTC 2018 (par. 5.2.2.2.1.2), definiscono questo modello di carico tramite solo carichi distribuiti.



Tipo di Carico	q_{vk} [kN/m]	a [m]	c [m]
SW/0	133	15,0	5,3
SW/2	150	25,0	7,0

In questo modello di carico non è prevista alcuna eccentricità del carico ferroviario.

Si analizza la disposizione longitudinale del carico mobile che massimizza l'azione verticale sulla spalla:

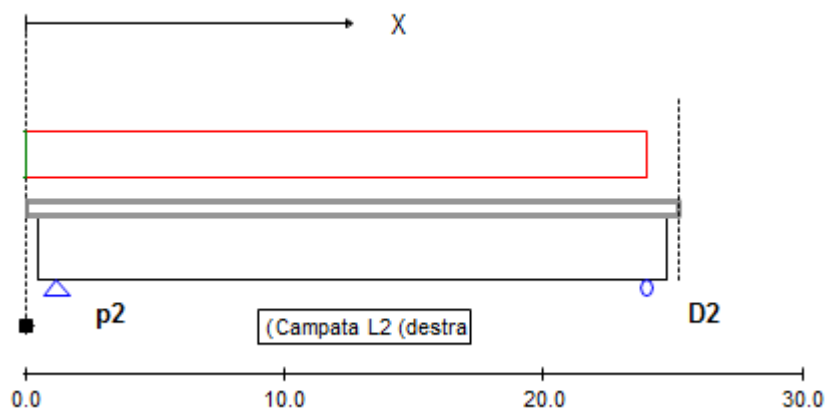


Figura 4-12 - Treno di carico SW2: massimizzazione carico verticale sulla spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

	N	Mlong	Mtrasv	x
	kN	kN/m	kN/m	m
COMBO N	3298	3958	330	SW/2
COMBO ML	3298	3958	330	SW/2
COMBO MT	3298	3958	330	

Le azioni di entrambi i modelli sono state moltiplicate per un coefficiente di adattamento definito dalla seguente tabella (tab. 2.5.1.4.1.1 - RFI DTC SI PS MA IFS 001 A).

MODELLO DI CARICO	COEFFICIENTE “ α ”
LM71	1,10
SW/0	1,10
SW/2	1,00

4.7.5 Effetti dinamici

Per la definizione del coefficiente dinamico si segue quanto contenuto nel par.5.2.2.2.3 del DM 17.1.2018 che per l’opera in esame riporta:

[...] *Pile con snellezza $\lambda \leq 30$, spalle, fondazioni, muri di sostegno e spinte del terreno possono essere calcolate assumendo coefficienti dinamici unitari.*

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH704 001	REV. B

4.7.6 Carichi da traffico orizzontali

La forza laterale indotta dal serpeggio si considera come una forza concentrata agente orizzontalmente, applicata alla sommità della rotaia più alta, perpendicolarmente all'asse del binario. Tale azione si applicherà sia in rettilineo che in curva.

SERPEGGIO	FT [kN]	100
	α	FT* α [kN]
TRENO LM 71	1.1	110
TRENO SW/0	1.1	110
TRENO SW/2	1	100

Le forze di frenatura e di avviamento, agiscono sulla sommità del binario, nella direzione longitudinale dello stesso. Dette forze sono da considerarsi uniformemente distribuite su una lunghezza di binario L determinata per ottenere l'effetto più gravoso sull'elemento strutturale considerato.

FRENATURA	L [m]	25	
	[kN/m]	Lcalc [m]	Qlb,k [kN]
TRENO LM 71	20	49.6	1091.2
TRENO SW/0	20	35.3	776.6
TRENO SW/2	35	42.6	1491

AVVIAMENTO	L [m]	25	
	[kN/m]		33
		Lcalc [m]	Qla,k [kN]
TRENO LM 71		49.6	1000
TRENO SW/0		35.3	1000
TRENO SW/2		42.6	1000

CENTRIFUGA	α	Qvk [kN]	qvk [kN/m]	Qtk [kN]	qtk [kN/m]
TRENO LM 71 -a	1.1	289.04	92.49	34.33	10.99
TRENO LM 71 -a	1	262.76	84.08	40.03	12.81
TRENO SW/0	1.1				
TRENO SW/2	1		157.66		11.82
		F [kN]	M trasv [kNm]		
		293.20	1855.97		

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.7.7 Spinta statica del terrapieno

A tergo della spalla, applicato sulla zattera posteriore, viene considerato un carico pari al peso del rinterro calcolato con un peso di volume pari a $\gamma = 20 \text{ kN/m}^3$

L'espressione della spinta esercitata da un terrapieno di peso specifico γ , su una parete di altezza H , risulta:

$$S_0 = 1/2 * \gamma * H^2 * K_0 \quad (\text{spinta per metro lineare di spalla})$$

l'utilizzo di K_0 è determinato dall'impossibilità, da parte della spalla, di subire spostamenti; si assume $K_0 = 1 - \text{sen } \phi$.

Il punto di applicazione della spinta si trova in corrispondenza del baricentro del diagramma delle pressioni ($1/3 H$ rispetto alla base della parete).

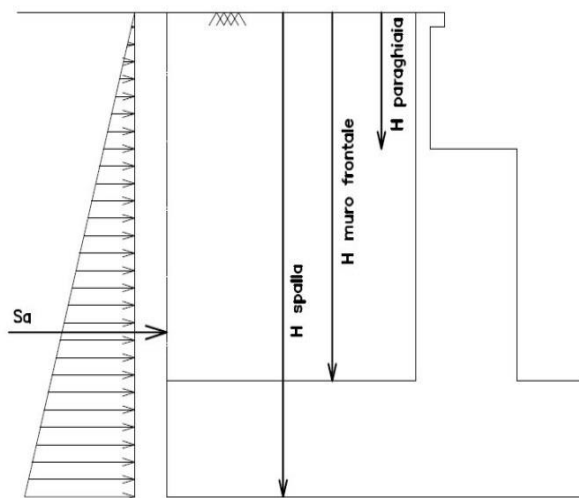


Figura 4-13: schema per il calcolo degli effetti della spinta dovuta al terreno di rinterro

Per il terreno di riempimento si considera lo standard per rilevati ferroviari e si assegnano le seguenti caratteristiche meccaniche:

$$\gamma = 20 \text{ kN/m}^3 \quad \varphi' = 38^\circ \quad c' = 0 \text{ kPa}$$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

SPINTE DEL TERRENO IN CONDIZIONE D'ESERCIZIO		cond con K_0	cond con K_a
MURO FRONTALE (MF)	spinta del terreno soprafalda in condizione M1	2221.88 kN	1375.21 kN
	componente orizzontale	2221.88 kN	1375.21 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta del terreno soprafalda in condizione M2	2717.00 kN	1775.80 kN
MURO ANDATORE SINISTRA (MS)	componente orizzontale	2717.00 kN	1775.80 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta del terreno soprafalda in condizione M1	662.30 kN	409.93 kN
	componente orizzontale	662.30 kN	409.93 kN
MURO ANDATORE DESTRA (MD)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta del terreno soprafalda in condizione M2	809.89 kN	529.34 kN
	componente orizzontale	809.89 kN	529.34 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN

Figura 4-14: calcolo spinte del terreno in condizioni di esercizio

4.7.8 Sovraccarico sul terrapieno

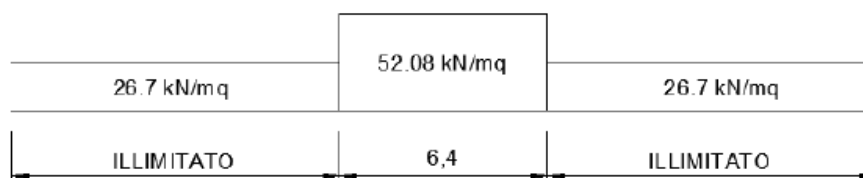
Nell'analisi delle azioni è stato inoltre considerato il contributo, in termini di sovraccarico verticale in fondazione e di spinta, del sovraccarico accidentale eventualmente presente a tergo spalla.

$$q = 53.00 \text{ kN/m}^2$$

$$S_q = 53.00 * 0.384 = 20.35 \text{ kN/m}^2$$

Il valore del sovraccarico è determinate come di seguito descritto:

Considerando la distribuzione trasversale dei carichi su una larghezza di 3.0 m secondo quanto previsto da EN 1991 – 2:2003/AC:2010, si ricava il carico equivalente unitario agente alla quota della piattaforma ferroviaria:



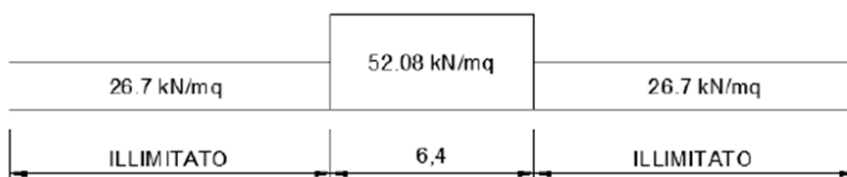
A tali carichi si deve applicare il coefficiente α relativo alle categorie S.T.I. come indicato nella tabella 11 di seguito riportata:

Tabella 11

Fattore alfa (α) per la progettazione di strutture nuove

Tipo di traffico	Valore minimo del fattore alfa (α)
P1, P2, P3, P4	1,0
P5	0,91
P6	0,83
P1520	Punto in sospeso
P1600	1,1
F1, F2, F3	1,0
F4	0,91
F1520	Punto in sospeso
F1600	1,1

Nel caso in esame, il coefficiente α sarebbe pari ad 1.0 perché le categorie di traffico sono P2-P4 per il traffico passeggeri ed F1 per il traffico merci per cui, alle opere si applicano i seguenti carichi equivalenti:



A favore di sicurezza si adottano i valori di α di normativa.

4.7.9 Spinta del sovraccarico permanente condizioni statiche

In aggiunta in condizioni statiche si considera un sovraccarico permanente (ballast) pari a $Q = 15.00 \text{ kN/m}^2$ gravante sulla spalla e sul cuneo di spinta a tergo di essa

La presenza del sovraccarico Q genera una spinta pari a:

$$S_q = k_0 \cdot q \cdot H$$

Tale spinta è applicata ad una altezza pari a $H/2$.

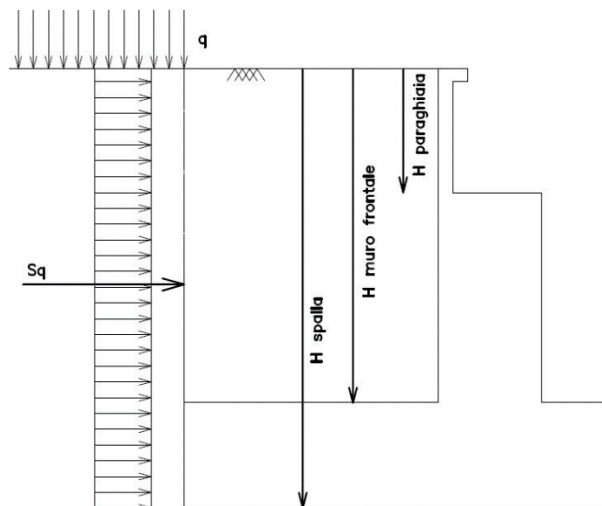


Figura 4-15: Schema per il calcolo degli effetti della spinta dovuta al sovraccarico accidentale

SPINTE SOVRACCARICHI PERMANENTI BALLAST		cond con K_0	cond con K_a
MURO FRONTALE (MF)	sovraccarico ballast	15.00 kNm/m	15.00 kNm/m
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M1	292.47 kN	181.02 kN
	componente orizzontale	292.47 kN	181.02 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M2	357.64 kN	233.75 kN
	componente orizzontale	357.64 kN	233.75 kN
MURO ANDATORE SINISTRA (MS)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M1	189.95 kN	117.57 kN
	componente orizzontale	189.95 kN	117.57 kN
MURO ANDATORE DESTRA (MD)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M2	232.28 kN	151.82 kN
	componente orizzontale	232.28 kN	151.82 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M1	189.95 kN	117.57 kN
	componente orizzontale	189.95 kN	117.57 kN

Figura 4-16 - Calcolo spinta indotta dal sovraccarico accidentale sui muri della spalla

4.7.10 Spinta del sovraccarico accidentale condizioni statiche

In aggiunta in condizioni statiche si considera un sovraccarico accidentale pari a $Q = 53.00 \text{ kN/m}^2$ gravante sulla spalla e sul cuneo di spinta a tergo di essa

La presenza del sovraccarico Q genera una spinta pari a:

$$S_q = k_0 \cdot q \cdot H$$

Tale spinta è applicata ad una altezza pari a $H/2$.

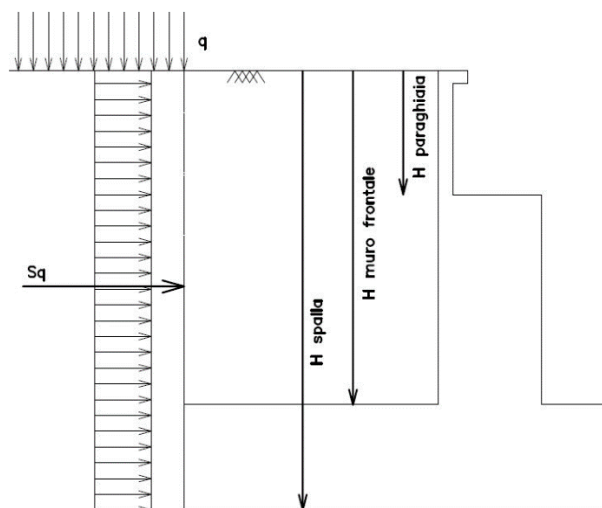


Figura 4-17: Schema per il calcolo degli effetti della spinta dovuta al sovraccarico accidentale

SPINTE SOVRACCARICHI ACCIDENTALI		cond con K_0	cond con K_a
MURO FRONTALE (MF)	sovraccarico accidentale q	53.00 kNmq	53.00 kNmq
	spinta dovuta al sovraccarico acc M1	1033.39 kN	639.61 kN
	componente orizzontale	1033.39 kN	639.61 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M2	1263.67 kN	825.92 kN
	componente orizzontale	1263.67 kN	825.92 kN
MURO ANDATORE SINISTRA (MS)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M1	671.17 kN	415.41 kN
	componente orizzontale	671.17 kN	415.41 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M2	820.73 kN	536.42 kN
	componente orizzontale	820.73 kN	536.42 kN
MURO ANDATORE DESTRA (MD)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M1	671.17 kN	415.41 kN
	componente orizzontale	671.17 kN	415.41 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M2	820.73 kN	536.42 kN
	componente orizzontale	820.73 kN	536.42 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN

Figura 4-18: Calcolo spinta indotta dal sovraccarico accidentale sui muri della spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.7.11 Azione sismica

Nel seguente paragrafo è riportata la valutazione dei parametri di pericolosità sismica utili alla determinazione delle azioni sismiche di progetto dell'opera cui si riferisce il presente documento, in accordo a quanto specificato a riguardo dal D.M. 17 gennaio 2018 e relativa circolare applicativa.

Longitudine: 13.9989

Latitudine: 37.54897

Classe d'uso: III

Coefficiente d'uso $C_U = 1.5$

Vita nominale $V_N = 75$ anni

Categoria di suolo: E

Condizione topografica: T2

Fattore di struttura $q = 1$

Per la definizione della categoria di suolo si è fatto riferimento alla specifica relazione.

➤ Azioni sismiche sulla Spalla

Per la valutazione dell'azione sismica associata ai carichi fissi propri e permanenti /accidentali agenti sulle spalle si utilizza il metodo dell'analisi pseudostatica in cui il sisma è rappresentato da una forza statica equivalente pari al prodotto delle forze di gravità per un opportuno coefficiente sismico k_h (coefficiente sismico orizzontale) o k_v (coefficiente sismico verticale) secondo quanto di seguito indicato:

Forza sismica orizzontale $F_h = k_h W$

Forza sismica verticale $F_v = k_v W$

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

Nelle verifiche allo stato limite ultimo, i valori dei coefficienti sismici orizzontale k_h e verticale k_v possono essere valutati mediante le espressioni

$$k_h = \beta_m \cdot \frac{a_{max}}{g} \quad (7.11.6)$$

$$k_v = \pm 0,5 \cdot k_h \quad (7.11.7)$$

dove

a_{max} = accelerazione orizzontale massima attesa al sito;

g = accelerazione di gravità.

In assenza di analisi specifiche della risposta sismica locale, l'accelerazione massima può essere valutata con la relazione

$$a_{max} = S \cdot a_g = S_S \cdot S_T \cdot a_g \quad (7.11.8)$$

dove

S = coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_S) e dell'amplificazione topografica (S_T), di cui al § 3.2.3.2;

a_g = accelerazione orizzontale massima attesa su sito di riferimento rigido.

Nella precedente espressione, il coefficiente β_m assume i valori riportati nella Tab. 7.11-II.

Per muri che non siano in grado di subire spostamenti relativi rispetto al terreno, il coefficiente β_m assume valore unitario.

Con riferimento al valore da assegnare al coefficiente β_m , si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla Tabella 7.11. Il riportata nella stessa sezione della norma, tenendo tuttavia conto della specifica che prescrive, nel caso di muri che non siano in grado di subire spostamenti (quale è il caso delle spalle del viadotto in questione che in virtù della elevata rigidità sia del sistema di fondazione che della parte in elevazione, è interessata da spostamenti trascurabili durante l'evento sismico) un valore del coefficiente β_m pari ad 1.0.

Assumendo tale valore si considera che, cautelativamente, il terreno di riempimento è rigidamente connesso alla spalla e non subisce deformazioni o movimenti relativi rispetto ad essa.

SPINTE DEL TERRENO IN CONDIZIONE SISMICA - INERZIE		
	categoria del sottosuolo	E
F_0	fattore per l'amplif. spettrale mass su sito di rif rigido	2.667
a_g	accelerazione orizz mass attesa su sito di rif rigido	0.928 m/s ²
S_s	coeff per l'effetto dell'amplif stratigrafica	1.600
S_T	coeff per l'effetto dell'amplif topografica	1.2
S	fattore della categoria del suolo	1.920
β_m	coeff di riduzione dell'acc max attesa al sito	1
a_{max}	acc orizz mass attesa al sito	1.782 m/s ²
$2 \beta_m$	coeff maggiorativo della β_m	1.00
k_h	coeff sismico orizzontale	0.182
k_v	coeff sismico verticale	0.091
ψ	ang. Di incl. Rispetto all'orizz del param. Del muro	90 °
β	ang. Di incl. Rispetto all'orizz della superf del terrapieno	0 °
θ	angolo sopra falda	11.30 °
$\phi - \theta$		20.70 °
$k_a (\beta \leq \phi - \theta)$	coeff. Di spinta attiva del terreno se $\beta \leq \phi - \theta$	0.354
$k_a (\beta > \phi - \theta)$	coeff. Di spinta attiva del terreno se $\beta > \phi - \theta$	0.830
k_{AE}	coeff. Di spinta attiva (soluzione di Mononobe-Okabe)	0.354
E_d	spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Frontale MF	854.08 kN
E_d orizz	componente orizzontale	854.08 kN
E_d vert	componente verticale	0.00 kN
ΔSH	sovraspinta sismica orizzontale	85.13 kN
E_d	spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Sx MS	610.15 kN
E_d orizz	componente orizzontale	610.15 kN
E_d vert	componente verticale	0.00 kN
ΔSH	sovraspinta sismica orizzontale	25.38 kN
E_d	spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Dx MD	610.15 kN
E_d orizz	componente orizzontale	610.15 kN
E_d vert	componente verticale	0.00 kN
ΔSH	sovraspinta sismica orizzontale	25.38 kN

Figura 4-19: Parametri di spinta del terreno in condizioni sismiche

Calcolo sovraspinta sismica	Wood
	$\Delta E, k0, M1/M2$
spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Frontale MF	2101.01
componente orizzontale	2101.01
componente verticale	0.00
spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Sx MS	626.28
componente orizzontale	626.28
componente verticale	0.00
spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Dx MD	626.28
componente orizzontale	626.28
componente verticale	0.00

➤ Valori di progetto

La pericolosità sismica di base è stata definita sulla base delle coordinate geografiche del sito di realizzazione dell'opera:

FASE 1. INDIVIDUAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ DEL SITO

Ricerca per coordinate

LONGITUDINE: 13.99890 LATITUDINE: 37.54897

Ricerca per comune

REGIONE: Veneto PROVINCIA: Venezia COMUNE: Venezia

Elaborazioni grafiche
 Grafici spettri di risposta
 Variabilità dei parametri

Elaborazioni numeriche
 Tabella parametri

Nodi del reticolo intorno al sito



Reticolo di riferimento

Controllo sul reticolo
 Sito esterno al reticolo
 Interpolazione su 3 nodi
 Interpolazione corretta

Interpolazione
superficie rigata

La "Ricerca per comune" utilizza le coordinate ISTAT del comune per identificare il sito. Si sottolinea che all'interno del territorio comunale le azioni sismiche possono essere significativamente diverse da quelle così individuate e si consiglia, quindi, la "Ricerca per coordinate".

INTRO **FASE 1** FASE 2 FASE 3

I parametri utilizzati per la definizione dell'azione sismica sono riportati di seguito.

Vita nominale della costruzione (in anni) - V_N 75 info

Coefficiente d'uso della costruzione - C_U 1.5 info

Valori di progetto

Periodo di riferimento per la costruzione (in anni) - V_R 112.5 info

Periodi di ritorno per la definizione dell'azione sismica (in anni) - T_R info

Stati limite di esercizio - SLE

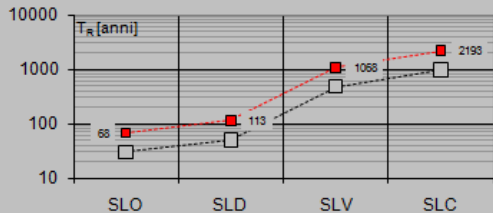
SLO - $P_{VR} = 81\%$	68
SLD - $P_{VR} = 63\%$	113

Stati limite ultimi - SLU

SLV - $P_{VR} = 10\%$	1068
SLC - $P_{VR} = 5\%$	2193

Elaborazioni
 Grafici parametri azione
 Grafici spettri di risposta
 Tabella parametri azione

Strategia di progettazione

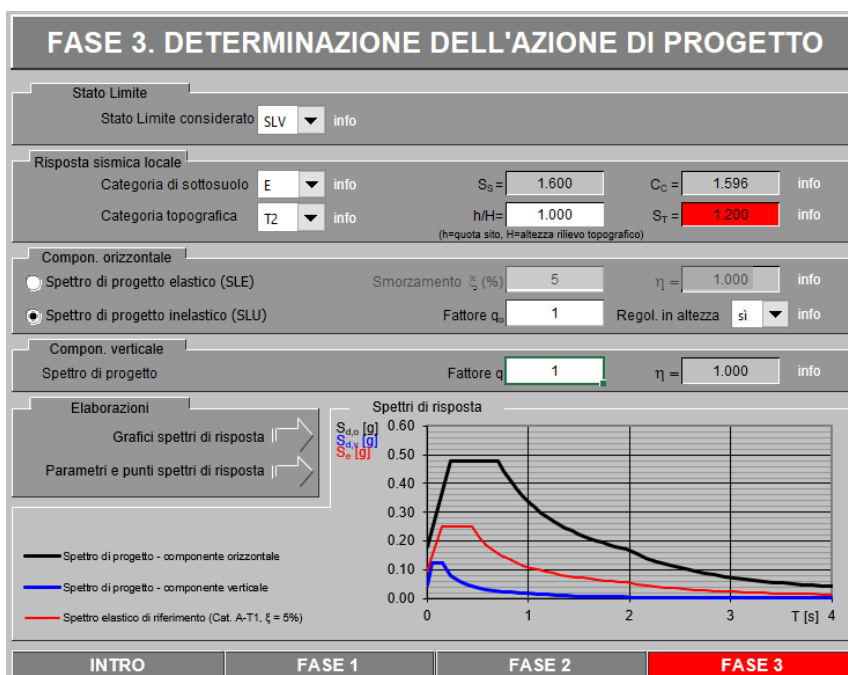


LEGENDA GRAFICO

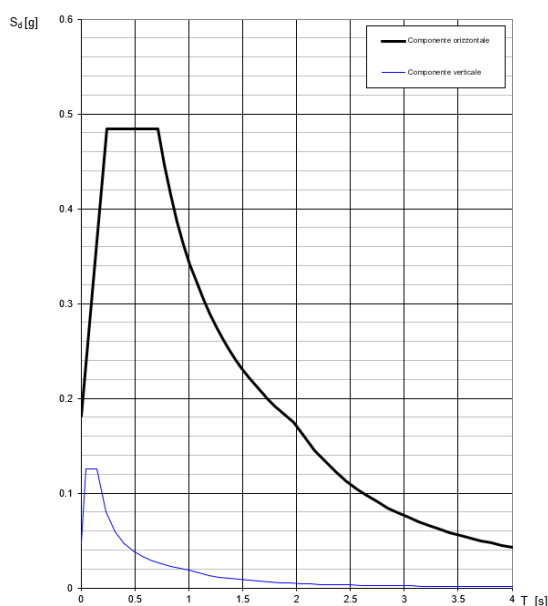
- Strategia per costruzioni ordinarie
-□..... Strategia scelta

L'azione sismica è stata calcolata per mezzo del foglio di calcolo Spettri-NTCver.1.0.3 messo a disposizione dal *Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*.

Di seguito si riportano gli spettri di risposta orizzontale e verticale allo Stato limite di salvaguardia della vita SLV utilizzati per il calcolo dell'azione sismica.



Spettri di risposta (componenti orizz. e vert.) per lo stato limite: SLV



Parametri e punti dello spettro di risposta orizzontale per lo stato SLV

Parametri indipendenti

STATO LIMITE	SLV
a_g	0.095 g
F_0	2.667
T_c	0.451 s
S_s	1.600
C_c	1.581
S_T	1.200
q	1.000

Parametri dipendenti

S	1.920
η	1.000
T_B	0.238 s
T_C	0.713 s
T_D	1.978 s

Espressioni dei parametri dipendenti

$$S = S_s \cdot S_T \quad (\text{NTC-08 Eq. 3.2.5})$$

$$\eta = \sqrt{10/(5+\xi)} \geq 0,55; \quad \eta = 1/q \quad (\text{NTC-08 Eq. 3.2.6; §. 3.2.3.5})$$

$$T_B = T_c / 3 \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.8})$$

$$T_C = C_c \cdot T_c \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.7})$$

$$T_D = 4,0 \cdot a_g / g + 1,6 \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.9})$$

Espressioni dello spettro di risposta (NTC-08 Eq. 3.2.4)

$$0 \leq T < T_B \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left[\frac{T}{T_B} + \frac{1}{\eta \cdot F_0} \left(1 - \frac{T}{T_B} \right) \right]$$

$$T_B \leq T < T_C \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0$$

$$T_C \leq T < T_D \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left(\frac{T_C}{T} \right)$$

$$T_D \leq T \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left(\frac{T_C \cdot T_D}{T^2} \right)$$

Lo spettro di progetto $S_d(T)$ per le verifiche agli Stati Limite Ultimi è ottenuto dalle espressioni dello spettro elastico $S_c(T)$ sostituendo η con η/q , dove q è il fattore di struttura. (NTC-08 § 3.2.3.5)

Punti dello spettro di risposta

	T [s]	Se [g]
	0.000	0.182
T_B	0.238	0.484
T_C	0.713	0.484
	0.774	0.447
	0.834	0.414
	0.894	0.387
	0.954	0.362
	1.015	0.341
	1.075	0.322
	1.135	0.304
	1.195	0.289
	1.255	0.275
	1.316	0.263
	1.376	0.251
	1.436	0.241
	1.496	0.231
	1.557	0.222
	1.617	0.214
	1.677	0.206
	1.737	0.199
	1.798	0.192
	1.858	0.186
	1.918	0.180
T_D	1.978	0.175
	2.075	0.159
	2.171	0.145
	2.267	0.133
	2.363	0.122
	2.460	0.113
	2.556	0.105
	2.652	0.097
	2.749	0.090
	2.845	0.084
	2.941	0.079
	3.037	0.074
	3.134	0.070
	3.230	0.066
	3.326	0.062
	3.422	0.058
	3.519	0.055
	3.615	0.052
	3.711	0.050
	3.807	0.047
	3.904	0.045
	4.000	0.043

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.7.12 Sovrappinta sismica del terrapieno

In assenza di uno studio più dettagliato che prenda in considerazione la rigidezza relativa, il tipo di movimento e la massa dell'opera di sostegno, si assume che la forza dovuta alla spinta dinamica del terreno sia valutata con la teoria di Wood ed agisca con un'inclinazione rispetto alla normale al muro uguale a zero:

$$\Delta SH = (a_{max}/g) \cdot \gamma \cdot H^2$$

Tale risultante è applicata ad un'altezza pari ad H/2.

La spinta totale di progetto Ed esercitata dal terrapieno ed agente sull'opera di sostegno in condizioni sismiche è dunque data dalla somma della spinta a riposo, della spinta sismica e della spinta statica data dal sovraccarico accidentale combinata al 20% così come riportato nella Tabella 5.2.V delle NTC2018.

$$E_d = S_{stat} + 0.2 \cdot S_q + \Delta S_s$$

Infine, nel caso specifico non essendo presente la falda a tergo dell'opera, la spinta idrostatica è nulla.

4.7.13 Incremento di spinta del terrapieno

L'incremento dinamico della spinta del terrapieno è stata valutata in accordo alla formulazione data da Wood, generalmente impiegata per muri rigidamente vincolati in cui si associa tale incremento alla spinta litostatica valutata con coefficiente di spinta a riposo K_0 .

L'incremento di spinta è proporzionale all'altezza del fronte di spinta e del coefficiente sismico orizzontale, mentre non dipende dal tipo di terreno, questo perché è una teoria basata sulla propagazione dell'onda sismica in un mezzo elastico isotropo, quindi lontano dalle condizioni di rottura del terreno. Il valore di tale incremento è :

$$\Delta PE = \gamma_s \cdot H_s^2 \cdot k_h$$

Dove:

γ_s peso specifico del terreno adottata

k_h coefficiente sismico orizzontale

H_s altezza complessiva del fronte di spinta.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.7.14 Incremento di spinta indotto dai sovraccarichi accidentale e permanente

Si considera la sovraspinta sismica indotta dai sovraccarichi accidentale e permanente, che calcolata con la teoria di Wood $S_q = k_h \cdot q \cdot H$, fornisce i seguenti risultati:

	spinta sismica del sovraccarico accidentale MF	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico accidentale MS	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico accidentale MD	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	sovraspinta sismica orizzontale sovraccarico acc. MF (Wood)	721.20 kN
	sovraspinta sismica orizzontale sovraccarico acc. MS (Wood)	347.06 kN
	sovraspinta sismica orizzontale sovraccarico acc. MD (Wood)	347.06 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico accidentale MF	681.96 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico accidentale MS	681.96 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico accidentale MD	681.96 kN
	spinta sismica del sovraccarico ballast MF	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico ballast MS	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico ballast MD	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	sovraspinta sismica orizzontale ballast MF (Wood)	204.11 kN
	sovraspinta sismica orizzontale ballast MS (Wood)	98.22 kN
	sovraspinta sismica orizzontale ballast MD (Wood)	98.22 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico ballast MF	193.01 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico ballast MS	193.01 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico ballast MD	193.01 kN

Figura 4-20: calcolo incremento di spinta in condizioni sismiche

4.7.15 Forze inerziali dovute al sisma

In fase sismica si devono considerare le azioni orizzontali e verticali agenti sulla spalla dovute all'inerzia delle parti in conglomerato armato e del rinterro compreso tra i muri andatori. Le risultanti orizzontali e verticali sono rispettivamente pari ad $F_h = k_h \cdot W$ e $F_v = k_v \cdot W$, dove i coefficienti k_h e k_v sono calcolati come esposto al paragrafo 7.11.6.2.1 delle NTC18 risultando pari a $k_h = \beta_m \cdot a_{max} / g$, $k_v = \pm 0.5 \cdot k_h$ con $a_{max} = S_S \cdot S_T \cdot a_g$. Il coefficiente β_m è stato considerato unitario, non essendo la spalla libera di traslare rispetto al terreno.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1704 001	REV. B

$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro frontale	417.85 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro frontale	208.93 kN
$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro parag front	644.57 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro parag front	298.59 kN
$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro laterale sx	484.18 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro laterale sx	242.09 kN
$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro paragh laterale sx	586.67 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro paragh laterale sx	293.33 kN
$F_{h,mtest} = k_h * W_{mtest}$	forza d'inerzia orizz del muro frontale	438.76 kN
$F_{v,mtest} = k_v * W_{mtest}$	forza d'inerzia vert del muro frontale	219.38 kN
$F_{h,prg} = k_h * W_{prg}$	forza d'inerzia orizz del paraghiaia	70.95 kN
$F_{v,prg} = k_v * W_{prg}$	forza d'inerzia vert del paraghiaia	35.47 kN
$F_{h,Ma} = k_h * W_{Ma}$	forza d'inerzia orizz del muro andatore ($y < 0$)	85.86 kN
$F_{v,Ma} = k_v * W_{Ma}$	forza d'inerzia vert del muro andatore ($y < 0$)	42.93 kN
$F_{h,Ma} = k_h * W_{Ma}$	forza d'inerzia orizz del muro andatore ($y > 0$)	85.86 kN
$F_{v,Ma} = k_v * W_{Ma}$	forza d'inerzia vert del muro andatore ($y > 0$)	42.93 kN
$F_{h,Map} = k_h * W_{map}$	forza d'inerzia orizz del muro paraghiaia andatore ($y < 0$)	67.47 kN
$F_{v,Map} = k_v * W_{map}$	forza d'inerzia vert del muro paraghiaia andatore ($y < 0$)	33.73 kN
$F_{h,Map} = k_h * W_{map}$	forza d'inerzia orizz del muro paraghiaia andatore ($y > 0$)	67.47 kN
$F_{v,Map} = k_v * W_{map}$	forza d'inerzia vert del muro paraghiaia andatore ($y > 0$)	33.73 kN
$F_{h,fond} = k_h * W_{fond}$	forza d'inerzia orizz della fondazione della spalla	1289.72 kN
$F_{v,fond} = k_v * W_{fond}$	forza d'inerzia vert della fondazione della spalla	644.86 kN

Figura 4-21: calcolo forze inerziali dovute all'azione sismica

La spinta totale di progetto E_d esercitata dal terrapieno ed agente sull'opera di sostegno in condizioni sismiche è dunque data dalla somma della spinta a riposo, della spinta sismica e della spinta statica data dal sovraccarico accidentale combinata al 20% così come riportato nella Tabella 5.2.V delle NTC2018.

$$E_d = S_{stat} + 0.2 \cdot S_q + \Delta S_s$$

Infine, nel caso specifico non essendo presente la falda a tergo dell'opera, la spinta idrostatica è nulla.

4.7.16 Calcolo delle sollecitazioni in testa pali

Le sollecitazioni agenti in testa palo vengono calcolate nell'ipotesi di platea di fondazione infinitamente rigida, attraverso la relazione

$$R(x, y) = \frac{N}{n} + \frac{M_l}{J_l} \cdot y + \frac{M_t}{J_t} \cdot x$$

dove

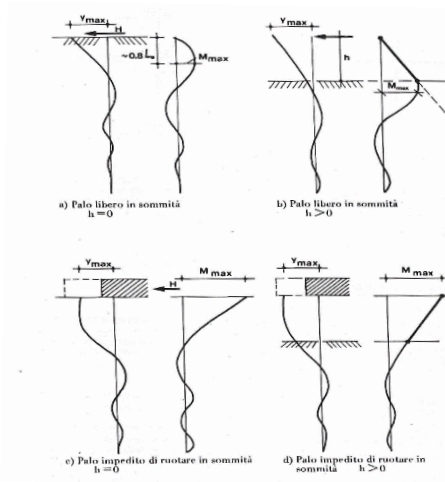
N, M_l, M_t sono lo sforzo normale e i momenti flettenti longitudinale e trasversale agenti al baricentro della palificata, n è il numero di pali e J_l, J_t sono le inerzie longitudinale e trasversale della palificata

$$J_l = \sum y_i^2 \qquad J_t = \sum x_i^2$$

Per quanto riguarda le sollecitazioni orizzontali in testa palo, si assume che le azioni di taglio di ripartiscano uniformemente tra i pali, risultando

$$T(x, y) = \frac{\sqrt{H_l^2 + H_t^2}}{n}$$

dove H_l, H_t sono le forze orizzontali longitudinale e trasversale agenti al baricentro della palificata.



Nel caso di palo impedito di ruotare in sommità, attraverso il rapporto momento taglio in testa al palo α , si può ricavare l'azione flettente M_0 conseguente all'azione tagliante in testa al palo H_0 , essendo:

$$\alpha = \frac{M_0}{H_0}$$

4.7.17 Riepilogo risultati

Nella seguente tabella sono riportate le azioni elementari in direzione orizzontale e verticale agenti sulla spalla.

Carico	Elemento						
		Fy (KN)	-Fx (KN)	Fz (KN)	x (m)	y (m)	z (m)
Peso proprio	muro frontale	0	0	-2415	1.76	0.00	3.25
	paraghiaia frontale	0	0	-390	0.80	0.00	6.11
	muro sinistro	0	0	-473	-2.10	-4.25	3.25
	bandiera muro sx	0	0	0	0.00	0.00	0.00
	paraghiaia sinistro	0	0	-371	-2.10	-4.45	5.87
	muro destro	0	0	-473	-2.10	4.25	3.25
	bandiera muro dx	0	0	0	0.00	0.00	0.00
	paraghiaia destro	0	0	-371	-2.10	4.45	5.87
	platea	0	0	-7098	0.00	0.00	1.00
	terr riemp su platea	0	0	-5086	-2.60	0.00	4.62
Spinte statiche M1 (k0)	spinta terre su MF	0	-2222	0	-2.60	0.00	2.57
	spinta terre su MS	662	0	0	-2.10	-3.65	3.74
	spinta terre su MD	-662	0	0	-2.10	3.65	3.74
Spinte statiche M1 (ka)	spinta terre su MF	0	-1375	0	-2.60	0.00	2.57
	spinta terre su MS	410	0	0	-2.10	-3.65	3.74
	spinta terre su MD	-410	0	0	-2.10	3.65	3.74
Spinte statiche M2 (k0)	spinta terre su MF	0	-2717	0	-2.60	0.00	2.57
	spinta terre su MS	810	0	0	-2.10	-3.65	3.74
	spinta terre su MD	-810	0	0	-2.10	3.65	3.74
Spinte statiche M2 (ka)	spinta terre su MF	0	-1776	0	-2.60	0.00	2.57
	spinta terre su MS	529	0	0	-2.10	-3.65	3.74
	spinta terre su MD	-529	0	0	-2.10	3.65	3.74
Δ Spinte sismiche Mononobe-Okabe D Spinte sismiche Wood	sovraspinta sismica su MF	0	-2101	0	-2.60	0.00	3.86
	sovraspinta sismica su MS	626.3	0	0	-2.10	-3.65	4.62
	sovraspinta sismica su MD	-626.3	0	0	-2.10	3.65	4.62
Spinte statiche sovraccarico ballast M1	spinta oriz sovrac su MF	0	-292	0	-2.60	0.00	3.86
	spinta oriz sovrac su MS	190	0	0	-2.10	0.00	4.86
	spinta oriz sovrac su MD	-190	0	0	-2.10	0.00	4.86
	peso sovraccarico su platea	0	0	-1062	0.00	0.00	7.72
Spinte statiche sovraccarico ballast M2	spinta oriz sovrac su MF	0	-358	0	-2.60	0.00	3.86
	spinta oriz sovrac su MS	232	0	0	-2.10	0.00	4.86
	spinta oriz sovrac su MD	-232	0	0	-2.10	0.00	4.86
	spinta sovraccarico su platea	0	0	-1062	0.00	0.00	7.72
Spinte sismiche sovraccarico ballast Mononobe-Okabe / Wood	spinta oriz sovrac su MF	0	-204	0	-2.60	0.00	3.86
	spinta oriz sovrac su MS	98	0	0	-2.60	0.00	4.62
	spinta oriz sovrac su MD	-98	0	0	-2.60	0.00	4.62
Inerzie X sovraccarico ballast	spinta oriz sovrac su MF	0	-193	0	-2.60	0.00	4.62
	spinta oriz sovrac su MS	193	0	0	-2.60	-3.65	4.62
	spinta oriz sovrac su MD	-193	0	0	-2.10	3.65	4.62
Spinte statiche sovraccarico M1	spinta oriz sovrac su MF	0	-1033	0	-2.60	0.00	3.86
	spinta oriz sovrac su MS	671	0	0	-2.10	-3.65	4.86
	spinta oriz sovrac su MD	-671	0	0	-2.10	3.65	4.86
	peso sovraccarico su platea	0	0	-3753	-2.60	0.00	7.72
Spinte statiche sovraccarico M2	spinta oriz sovrac su MF	0	-1264	0	-2.60	0.00	3.86
	spinta oriz sovrac su MS	821	0	0	-2.10	-3.65	4.86
	spinta oriz sovrac su MD	-821	0	0	-2.10	3.65	4.86
	spinta sovraccarico su platea	0	0	-3753	-2.60	0.00	7.72
Spinte sismiche sovraccarico accidentale Mononobe-Okabe / Wood	spinta oriz sovrac su MF	0	-721	0	-2.60	0.00	3.86
	spinta oriz sovrac su MS	347	0	0	-2.10	-3.65	4.86
	spinta oriz sovrac su MD	-347	0	0	-2.10	3.65	4.86

Figura 4-22: riepilogo azioni agenti sulla spalla 1/2

Inerzie X sovraccarico accidentale	spinta orizz. sovracc. su MF	0	-682	0	-2.60	0.00	4.62
	spinta orizz. sovracc. su MS	682	0	0	-2.60	-3.65	4.62
	spinta orizz. sovracc. su MD	-682	0	0	-2.60	3.65	4.62
Inerzia X spalla	muro frontale	0	-439	-219	1.76	0.00	3.25
	paraghiaia frontale	0	-71	-35	0.80	0.00	6.11
	muro sinistro	0	-86	-43	-2.10	0.00	3.25
	paraghiaia sinistro	0	-67	-34	-2.10	0.00	5.87
	muro destro	0	-86	-43	-2.10	0.00	3.25
	paraghiaia destro	0	-67	-34	-2.10	0.00	5.87
	platea	0	-1290	-645	0.00	0.00	1.00
Inerzia X terre	Ter di riemp. inf MF	0	-418	-209	-2.60	0.00	3.25
	Ter di riemp. sup TPF	0	-645	-299	-2.60	0.00	6.11
	Ter di riemp. inf MD	0	0	0	-2.60	0.00	3.25
	Ter di riemp. sup TPD	0	0	0	-2.60	0.00	5.87
	Ter di riemp. inf MS	0	0	0	-2.60	0.00	3.25
	Ter di riemp. sup TPS	0	0	0	-2.60	0.00	5.87
Inerzia Y spalla	muro frontale	439	0	-219	1.76	0.00	3.25
	paraghiaia frontale	71	0	-35	0.80	0.00	6.11
	muro sinistro	86	0	-43	-2.10	0.00	3.25
	paraghiaia sinistro	67	0	-34	-2.10	0.00	5.87
	muro destro	86	0	-43	-2.10	0.00	3.25
	paraghiaia destro	67	0	-34	-2.10	0.00	5.87
	platea	1290	0	-645	0.00	0.00	1.00
Inerzia Y terre	Ter di riemp. inf MF	0	0	0	-2.60	0.00	3.25
	Ter di riemp. sup TPF	0	0	0	-2.60	0.00	6.11
	Ter di riemp. inf MD	0	0	0	-2.60	0.00	3.25
	Ter di riemp. sup TPD	0	0	0	-2.60	0.00	5.87
	Ter di riemp. inf MS	484	0	-242	-2.60	0.00	3.25
	Ter di riemp. sup TPS	587	0	-293	-2.60	0.00	5.87
Azioni da impalcato	permanenti strutturali	0.00	0.00	-3272.10	2.80	0.00	4.95
	permanenti non strutturali	0.00	0.00	-2785.04	2.80	0.00	4.95
	altre azioni permanenti	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	distorsioni e presollecitazioni	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	Ritiro	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	variazioni termiche	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	viscosità	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	carichi mobili	0.00	0.00	-3298.15	2.80	0.00	4.95
	frenatura	0.00	-1491.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	azione centrifuga	293.20	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	serpeggio	110.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	vento ponte scarico	466.11	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	vento ponte carico	475.59	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	sisma (direzione y) carichi permanenti	1220.54	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	sisma (direzione x) carichi permanenti	0.00	-2441.08	0.00	2.80	0.00	4.95
	sisma (direzione Z) carichi permanenti	0.00	0.00	-610.27	2.80	0.00	4.95
	resistenze parassite	0.00	-182.78	0.00	2.80	0.00	4.95
	attrito carichi mobili	0.00	-131.93	0.00	2.80	0.00	4.95
	azione laterale	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
	altre azioni variabili (acc. servizio)	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	4.95
Inerzia X permanente/accidentale impalcato	Inerzia X permanente impalcato	0.00	-1189.18	-297.30	2.80	0.00	4.95
	Inerzia X sovraccarico accidentale da impalcato	0.00	-1198.65	-299.66	2.80	0.00	4.95
Inerzia Y permanente/accidentale impalcato	Inerzia Y permanente impalcato	594.59	0.00	-297.30	2.80	0.00	4.95
	Inerzia Y sovraccarico accidentale da impalcato	599.32	0.00	-299.66	2.80	0.00	4.95

Figura 4-23: riepilogo azioni agenti sulla spalla 2/2.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO V1704 001	REV. B

4.8 Sollecitazioni

4.8.1 Muro paraghiaia

In condizioni statiche il muro paraghiaia è sollecitato dalla spinta del rilevato, dalla spinta dei sovraccarichi accidentali, dai sovraccarichi mobili agenti sulla mensola del muro e dall'azione di frenatura. In condizioni sismiche il muro paraghiaia è sollecitato dalla spinta sismica del rilevato, dalle masse del muro. Il modello di calcolo utilizzato è quello di mensola incastrata al muro frontale.

SOLLECITAZIONI SPICCATO MURO PARAGHIAIA STRISCIA UNITARIA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	0	208	-67	0	361
2_A1+M1+R3	0	208	-67	0	361
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	2	232	-28	-4	387
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	2	232	-52	-4	321
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	8	110	-28	-14	190
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	8	110	-52	-14	124
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	2	110	-79	-4	47
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	2	110	-2	-4	267
1_SLE rara	0	146	-49	0	251
2_SLE rara	0	146	-49	0	251
1_SLE frequente	0	142	-47	0	236
2_SLE frequente	0	142	-47	0	236
SLE quasi permanente	0	124	-40	0	178

Figura 4-24: Sollecitazioni alla base del muro paraghiaia

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1704 001	REV. B

4.8.2 Muro frontale

Le sollecitazioni riportate nella seguente tabella sono state ottenute dal modello di calcolo descritto nei paragrafi precedenti.

Per la verifica del muro frontale, a quota spiccato, tali azioni possono essere considerate uniformemente distribuite in quanto l'altezza del muro frontale è tale che nell' ipotesi di ripartizione a 45°, tali scarichi si ripartiscono uniformemente alla base del muro

Ai carichi prima riportati, si aggiungono il peso proprio del muro frontale, del muro paraghiaia e la spinta del terreno e del sovraccarico sul rilevato a tergo.

Si ottengono quindi le seguenti sollecitazioni, con riferimento alle combinazioni maggiormente significative.

SOLLECITAZIONI SPICCATO MURO FRONTALE STRISCIA UNITARIA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	74	656	-1769	-807	4437
2_A1+M1+R3	74	656	-1769	-807	4437
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	90	1043	-864	-290	3476
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	90	1043	-1001	-254	3405
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	301	430	-864	-829	1698
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	301	430	-1001	-829	1627
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	90	430	-1067	-250	1681
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	90	430	-971	-250	1651
1_SLE rara	50	461	-1254	-545	3085
2_SLE rara	50	461	-1254	-545	3085
1_SLE frequente	17	431	-1186	-174	2714
2_SLE frequente	17	431	-1186	-174	2714
SLE quasi permanente	0	308	-914	0	1231

Figura 4-25: Sollecitazioni alla base del muro frontale

Le sollecitazioni in direzione trasversale risultano trascurabili rispetto a quelle in direzione longitudinale, tenuto anche conto della geometria della sezione del muro frontale.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1704 001	REV. B

4.8.3 Muro andatore sinistro

Si riportano le sollecitazioni agenti alla base del muro andatore sinistro:

SOLLECITAZIONI SPICCATO MURO ANDATORE STRISCIA UNITARIA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	342	0	-181	-754	0
2_A1+M1+R3	200	0	-181	-506	0
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	232	24	-101	-624	58
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	232	24	-167	-402	58
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	505	7	-101	-1309	18
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	505	7	-167	-1086	18
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	127	7	-167	-219	18
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	127	7	-167	-219	18
1_SLE rara	242	0	-134	-529	0
2_SLE rara	242	0	-134	-529	0
1_SLE frequente	242	0	-134	-529	0
2_SLE frequente	242	0	-134	-529	0
SLE quasi permanente	242	0	-134	-529	0

Figura 4-26 - Sollecitazioni alla base del muro andatore sinistro

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1704 001	REV. B

4.8.4 Plinto di fondazione

In questo paragrafo si riporta la determinazione delle sollecitazioni in quota testa pali che si ottengono sommando, alle azioni provenienti dall'impalcato, la risultante e il momento risultante dei pesi della struttura, del terreno interno alla spalla e delle spinte dovute al rilevato rispetto al baricentro del plinto. In condizioni sismiche si è tenuto conto dell'incremento di spinta delle inerzie.

Nella tabella che segue sono indicati la risultante e momento risultante rispetto al baricentro del plinto di fondazione.

REAZIONI INTRADOSSO BARICENTRO PLATEA DI FONDAZIONE SPALLA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	720	7537	-42924	-9269	50654
2_A1+M1+R3	720	7537	-37483	-9269	64802
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	1924	13706	-22157	-8034	57796
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	1924	13706	-24763	-7683	58286
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	6716	5949	-22157	-26829	25799
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	6716	5949	-24763	-26829	26290
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	1924	5949	-28873	-7641	24939
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	1924	5949	-21649	-7641	28988
1_SLE rara	487	5353	-30846	-6263	34873
2_SLE rara	487	5353	-27093	-6263	44631
1_SLE frequente	161	5055	-30187	-2008	29378
2_SLE frequente	161	5055	-26434	-2008	39135
SLE quasi permanente	0	3862	-27548	0	7397

Figura 4-27: Sollecitazioni ad intradosso del baricentro fondazione

4.9 Pali di fondazione

Sforzi sui Pali di Fondazione per ciascuna combinazione di carico

Sforzo normale su singolo palo =

$$N_{,i} = N/n^{\circ}\text{pali} - M \text{ long} / \sum x^2 \cdot x_i - M \text{ trasv} / \sum y^2 \cdot y_i$$

Sforzo di Taglio orizzontale su singolo palo =

$$H_{,i} = (V \text{ long}^2 + V \text{ trasv}^2)^{0.5} / n^{\circ}\text{pali}$$

Le sollecitazioni risultanti sono riportati nelle seguenti tabelle:

Combinazioni	N	MI	Mt	VI	Vt	n	V	M
	[kN]	[kNm]	[kNm]	[kN]	[kN]	[-]	[kN]	[kNm]
1_A1+M1+R3	42924	50654	-9269	7537	720	9	841	2897
2_A1+M1+R3	37483	64802	-9269	7537	720	9	841	2897
1_A2+M2+R2	33763	45854	-8016	6973	623	9	778	2679
2_A2+M2+R2	29072	58051	-8016	6973	623	9	778	2679
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	22157	57796	-8034	13706	1924	9	1538	5296
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	24763	58286	-7683	13706	1924	9	1538	5296
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	22157	25799	-26829	5949	6716	9	997	3433
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	24763	26290	-26829	5949	6716	9	997	3433
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	28873	24939	-7641	5949	1924	9	695	2392
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	21649	28988	-7641	5949	1924	9	695	2392
1_SLE rara	30846	34873	-6263	5353	487	9	597	2057
2_SLE rara	27093	44631	-6263	5353	487	9	597	2057
1_SLE frequente	30187	29378	-2008	5055	161	9	562	1935
2_SLE frequente	26434	39135	-2008	5055	161	9	562	1935
SLE quasi permanente	27548	7397	0	3862	0	9	429	1478

palo1	palo2	palo3	palo4	palo5	palo6	palo7	palo8	palo9
Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]
6989	6645	6302	5113	4769	4426	3237	2893	2550
6908	6565	6222	4508	4165	3821	2108	1765	1421
5747	5450	5153	4048	3751	3455	2350	2053	1756
5677	5380	5083	3527	3230	2933	1377	1080	783
4900	4602	4305	2759	2462	2164	619	321	24
5195	4910	4626	3036	2751	2467	877	593	308
4411	3417	2424	3456	2462	1468	2500	1506	513
4719	3725	2731	3745	2751	1758	2771	1778	784
4415	4132	3849	3491	3208	2925	2567	2284	2001
3762	3479	3196	2688	2405	2122	1615	1332	1049
4951	4719	4487	3659	3427	3195	2368	2136	1904
4895	4663	4431	3242	3010	2778	1589	1357	1125
4517	4442	4368	3428	3354	3280	2340	2266	2192
4461	4387	4312	3011	2937	2863	1562	1488	1413
3335	3335	3335	3061	3061	3061	2787	2787	2787

Figura 4-28: sollecitazioni agenti sui pali di fondazione

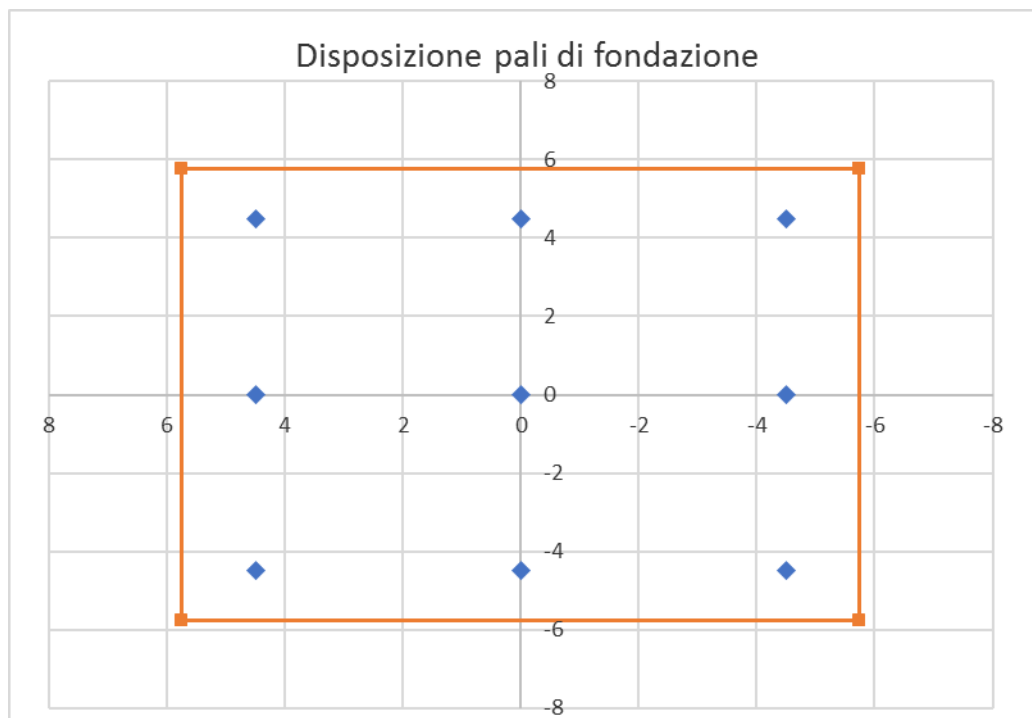


Figura 4-29 - disposizione dei pali di fondazione

4.10 Verifiche degli elementi strutturali

Per gli elementi strutturali della spalla quali, muro frontale, muro paraghiaia, plinto di fondazione e pali di fondazione, vengono svolte le seguenti verifiche:

- verifiche a rottura (pressoflessione e taglio) per le combinazioni allo stato limite ultimo (SLU).
- verifiche tensionali per le combinazioni rare, frequenti e quasi permanenti (SLE)
- verifiche a fessurazione per le combinazioni rara (SLE)

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.10.1 Paraghiaia

Viene verificata la sezione di incastro con lo spiccato del muro frontale. Nella determinazione dei momenti flettenti di verifica il muro paraghiaia viene considerato come una mensola incastrata allo spiccato del muro frontale, trascurando a favore di sicurezza gli effetti dovuti alla eventuale presenza dei muri di risvolto.

Caratteristiche della sezione :

Sezione rettangolare 0.5 x 9.70 m

Armatura verticale

$A_s = \phi 24/10$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 24/20$ (lato esterno)

Armatura orizzontale

$A_s = \phi 12/20$

$A'_s = \phi 12/20$

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A. NOME SEZIONE: MPG_50m_VI17_SPA

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Trave
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C32/40
	Resis. compr. di progetto fcd:	18.810 MPa
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo
	Modulo Elastico Normale Ec:	33643.0 MPa
	Resis. media a trazione fctm:	2.120 MPa
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	192.00 daN/cm ²
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200 mm
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00 Mpa
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200 mm
	ACCIAIO -	Tipo:

Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00	MPa
Resist. caratt. rottura ftk:	450.00	MPa
Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30	MPa
Resist. ultima di progetto ftd:	391.30	MPa
Deform. ultima di progetto Epu:	0.068	
Modulo Elastico Ef	2000000	daN/cm ²
Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito	
Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$:	1.00	
Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$:	0.50	
Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00	MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Poligonale
Classe Conglomerato: C32/40

N° vertice:	X [cm]	Y [cm]
1	-50.0	-25.0
2	-50.0	25.0
3	50.0	25.0
4	50.0	-25.0

DATI BARRE ISOLATE

N° Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ [mm]
1	-44.0	-18.6	24
2	44.0	-18.6	24
3	-44.0	18.6	24
4	44.0	18.6	24

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N° Gen. Numero assegnato alla singola generazione lineare di barre
N° Barra Ini. Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazione
N° Barra Fin. Numero della barra finale cui si riferisce la generazione
N° Barre Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione
Ø Diametro in mm delle barre della generazione

N° Gen.	N° Barra Ini.	N° Barra Fin.	N° Barre	Ø
1	1	2	8	24
2	3	4	3	24

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia
con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ. d'inerzia y
Vx Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ. d'inerzia x

N° Comb. N Mx My Vy Vx

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	55 di 83

1	67.00	361.00	0.00	0.00	0.00
2	67.00	361.00	0.00	0.00	0.00
3	51.00	352.00	0.00	0.00	0.00
4	51.00	352.00	0.00	0.00	0.00
5	28.00	387.00	-4.00	0.00	0.00
6	52.00	321.00	-4.00	0.00	0.00
7	28.00	190.00	-14.00	0.00	0.00
8	52.00	124.00	-14.00	0.00	0.00
9	79.00	47.00	-4.00	0.00	0.00
10	2.00	267.00	-4.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	47.00	236.00	0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	46.00	225.00 (124.98)	0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	40.00	178.00 (125.20)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali: 4.8 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali: 7.4 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	56 di 83

Ver	S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N	Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione)
Mx	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res	Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)
Mx Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic.	Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My) Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000
As Tesa	Area armature trave [cm²] in zona tesa. [Tra parentesi l'area minima ex (4.1.15)NTC]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Tesa
1	S	67.00	361.00	0.00	67.24	707.33	0.00	1.96	45.2(6.5)
2	S	67.00	361.00	0.00	67.24	707.33	0.00	1.96	45.2(6.5)
3	S	51.00	352.00	0.00	50.77	704.37	0.00	2.00	45.2(6.5)
4	S	51.00	352.00	0.00	50.77	704.37	0.00	2.00	45.2(6.5)
5	S	28.00	387.00	-4.00	27.76	701.71	-4.02	1.81	45.2(6.5)
6	S	52.00	321.00	-4.00	52.18	706.03	-6.20	2.20	45.2(6.5)
7	S	28.00	190.00	-14.00	28.04	699.78	-52.71	3.68	45.2(6.5)
8	S	52.00	124.00	-14.00	51.82	703.40	-78.41	5.65	45.2(6.5)
9	S	79.00	47.00	-4.00	78.71	708.68	-59.40	14.76	45.2(6.5)
10	S	2.00	267.00	-4.00	2.26	696.86	-7.79	2.61	45.2(6.5)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
x/d	Rapporto di duttilità [§ 4.1.2.1.2.1 NTC] deve essere < 0.45
Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	x/d	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	0.207	50.0	25.0	0.00102	44.0	18.6	-0.01340	-44.0	-18.6
2	0.00350	0.207	50.0	25.0	0.00102	44.0	18.6	-0.01340	-44.0	-18.6
3	0.00350	0.206	50.0	25.0	0.00100	44.0	18.6	-0.01351	-44.0	-18.6
4	0.00350	0.206	50.0	25.0	0.00100	44.0	18.6	-0.01351	-44.0	-18.6
5	0.00350	0.205	-50.0	25.0	0.00100	-44.0	18.6	-0.01361	44.0	-18.6
6	0.00350	0.207	-50.0	25.0	0.00103	-44.0	18.6	-0.01341	44.0	-18.6
7	0.00350	0.221	-50.0	25.0	0.00122	-44.0	18.6	-0.01234	44.0	-18.6
8	0.00350	0.232	-50.0	25.0	0.00135	-44.0	18.6	-0.01161	44.0	-18.6
9	0.00350	0.228	-50.0	25.0	0.00129	-44.0	18.6	-0.01187	44.0	-18.6
10	0.00350	0.203	-50.0	25.0	0.00098	-44.0	18.6	-0.01372	44.0	-18.6

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette)[§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	0.000387509	-0.006187735	0.207	0.700
2	0.000000000	0.000387509	-0.006187735	0.207	0.700

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	57 di 83

3	0.000000000	0.000390078	-0.006251941	0.206	0.700
4	0.000000000	0.000390078	-0.006251941	0.206	0.700
5	-0.000000917	0.000390404	-0.006305943	0.205	0.700
6	-0.000001009	0.000385737	-0.006193878	0.207	0.700
7	-0.000005942	0.000350446	-0.005558246	0.221	0.716
8	-0.000008497	0.000328129	-0.005128085	0.232	0.730
9	-0.000006499	0.000338564	-0.005289048	0.228	0.725
10	-0.000001063	0.000392755	-0.006372033	0.203	0.700

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	5.96	50.0	25.0	-133.3	24.4	-18.6	1100	45.2

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	5.68	50.0	25.0	-127.0	34.2	-18.6	1100	45.2

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a fctm
e1	Esito della verifica
e2	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
kt	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]
k2	= 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]
k3	= 0.5 per flessione; = (e1 + e2)/(2*e1) per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k4	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Cf	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
e sm - e cm	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
sr max	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]
wk	Tra parentesi: valore minimo = 0.6 Smax / Es [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
Mx fess.	Massima distanza tra le fessure [mm]
My fess.	Apertura fessure in mm calcolata = sr max*(e_sm - e_cm) [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00079	0	0.500	24.0	52	0.00044 (0.00038)	276	0.122 (0.20)	124.98	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	4.50	50.0	25.0	-100.1	14.7	-18.6	1100	45.2

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
VI17 – Viadotto Singolo Binario

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	58 di 83

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00062	0	0.500	24.0	52	0.00037 (0.00030)	276	0.103 (0.20)	125.20	0.00

4.10.1.1 Verifica a taglio muro paraghiaia

La verifica a taglio è soddisfatta come elemento non armato a taglio. Si prevede comunque un minimo di armatura a taglio costituita da spilli $9\varnothing 10/m^2$

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	59 di 83

Caratteristiche materiali

Cls R_{ck}	<input type="text" value="40"/>	
Cls	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ_c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ_s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b_w	<input type="text" value="1000"/>	mm	larghezza dell'anima anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="436"/>	mm	altezza utile della sezione
A_c	<input type="text" value="436000"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n_{bl}	<input type="text" value="10"/>		numero di barre longitudinali
\varnothing_{bl}	<input type="text" value="24"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n_{bw}	<input type="text" value="4.00"/>		numero di bracci delle staffe
\varnothing_{st}	<input type="text" value="12"/>	mm	diametro delle staffe
s_{st}	<input type="text" value="200"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe ($\alpha=90^\circ$ per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N_{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sfuerzo normale di calcolo (+ per compressione)
V_{Ed}	<input type="text" value="232"/>	KN	taglio di calcolo
N_{Rd}	8202.6	KN	sfuerzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
$ctg\theta$	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sfuerzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Si
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
$ctg\theta$			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V_{Rd}	<input type="text" value="285.5"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="859.6"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="285.5"/>	KN	> V_{Ed} <input type="text" value="232"/> KN

LA VERIFICA E' SODDISFATTA. NON E' NECESSARIA ARMATURA SPECIFICA A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.10.2 Muro frontale

Viene verificata la sezione di incastro con la platea di fondazione. Nella determinazione dei momenti flettenti di verifica il muro frontale viene considerato come una mensola incastrata nella platea di fondazione, trascurando a favore di sicurezza gli effetti dovuti alla eventuale presenza dei muri di risvolto.

Caratteristiche della sezione :

Sezione rettangolare 1+1.85 x 9.70 m

Armatura verticale

$A_s = \phi 24/10 + \phi 24/20$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 24/10$ (lato esterno)

Armatura orizzontale

$A_s = \phi 18/20 + \phi 16/20$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 18/20$ (lato esterno)

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A. NOME SEZIONE: MF_50m_VI17_SPA

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Pilastro
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C32/40		
	Resis. compr. di progetto fcd:	18.810	MPa	
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020		
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035		
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo		
	Modulo Elastico Normale Ec:	33643.0	MPa	
	Resis. media a trazione fctm:	2.120	MPa	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00		
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00		
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	192.00	daN/cm ²	
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200	mm	
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Mpa	
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm	
	ACCIAIO -	Tipo:	B450C	
		Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00	MPa
Resist. caratt. rottura ftk:		450.00	MPa	

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	61 di 83

Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30	MPa
Resist. ultima di progetto ftd:	391.30	MPa
Deform. ultima di progetto Epu:	0.068	
Modulo Elastico Ef	2000000	daN/cm ²
Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito	
Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$:	1.00	
Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$:	0.50	
Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00	MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Poligonale
Classe Conglomerato: C32/40

N°vertice:	X [cm]	Y [cm]
1	-50.0	-142.5
2	-50.0	142.5
3	50.0	142.5
4	50.0	-142.5

DATI BARRE ISOLATE

N°Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ[mm]
1	-41.2	133.5	24
2	-41.2	-133.5	24
3	41.2	133.5	24
4	41.2	-133.5	24
5	-35.8	-128.1	24
6	35.8	-128.1	24

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N°Gen. Numero assegnato alla singola generazione lineare di barre
N°Barra Ini. Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazione
N°Barra Fin. Numero della barra finale cui si riferisce la generazione
N°Barre Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione
Ø Diametro in mm delle barre della generazione

N°Gen.	N°Barra Ini.	N°Barra Fin.	N°Barre	Ø
1	1	3	8	24
2	2	4	8	24
3	5	6	3	24

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia y
Vx Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia x

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	62 di 83

N°Comb.	N	Mx	My	Vy	Vx
1	1769.00	4437.00	-807.00	0.00	0.00
2	1769.00	4437.00	-807.00	0.00	0.00
3	1425.00	3914.00	-698.00	0.00	0.00
4	1425.00	3914.00	-698.00	0.00	0.00
5	864.00	3476.00	-290.00	0.00	0.00
6	1001.00	3405.00	-254.00	0.00	0.00
7	864.00	1698.00	-829.00	0.00	0.00
8	1001.00	1627.00	-829.00	0.00	0.00
9	1067.00	1681.00	-250.00	0.00	0.00
10	971.00	1651.00	-250.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	1186.00	2714.00	-648.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	1131.00	2417.00 (3047.61)	-256.00 (-322.79)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	914.00	1231.00 (5372.85)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali:	7.6 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali:	4.2 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	63 di 83

Ver	S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N	Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls. (positivo se di compressione)
Mx	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res	Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls. (positivo se di compress.)
Mx Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic.	Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r, Mx Res, My Res) e (N, Mx, My) Verifica positiva se tale rapporto risulta ≥ 1.000
As Totale	Area totale barre longitudinali [cm ²]. [Tra parentesi il valore minimo di normativa]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Totale
1	S	1769.00	4437.00	-807.00	1769.01	8671.68	-1548.89	1.95	113.1(85.5)
2	S	1769.00	4437.00	-807.00	1769.01	8671.68	-1548.89	1.95	113.1(85.5)
3	S	1425.00	3914.00	-698.00	1425.02	8298.29	-1500.08	2.11	113.1(85.5)
4	S	1425.00	3914.00	-698.00	1425.02	8298.29	-1500.08	2.11	113.1(85.5)
5	S	864.00	3476.00	-290.00	863.96	8157.55	-656.85	2.34	113.1(85.5)
6	S	1001.00	3405.00	-254.00	1000.94	8337.69	-641.34	2.44	113.1(85.5)
7	S	864.00	1698.00	-829.00	864.12	4573.09	-2225.34	2.68	113.1(85.5)
8	S	1001.00	1627.00	-829.00	1001.12	4546.92	-2281.40	2.77	113.1(85.5)
9	S	1067.00	1681.00	-250.00	1066.99	8109.47	-1225.22	4.78	113.1(85.5)
10	S	971.00	1651.00	-250.00	970.79	7993.19	-1218.86	4.80	113.1(85.5)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	-50.0	142.5	0.00271	-41.2	133.5	-0.01139	41.2	-133.5
2	0.00350	-50.0	142.5	0.00271	-41.2	133.5	-0.01139	41.2	-133.5
3	0.00350	-50.0	142.5	0.00268	-41.2	133.5	-0.01193	41.2	-133.5
4	0.00350	-50.0	142.5	0.00268	-41.2	133.5	-0.01193	41.2	-133.5
5	0.00350	-50.0	142.5	0.00237	-41.2	133.5	-0.02562	41.2	-133.5
6	0.00350	-50.0	142.5	0.00238	-41.2	133.5	-0.02544	41.2	-133.5
7	0.00350	-50.0	142.5	0.00210	-41.2	133.5	-0.01319	41.2	-133.5
8	0.00350	-50.0	142.5	0.00211	-41.2	133.5	-0.01306	41.2	-133.5
9	0.00350	-50.0	142.5	0.00263	-41.2	133.5	-0.01459	41.2	-133.5
10	0.00350	-50.0	142.5	0.00262	-41.2	133.5	-0.01476	41.2	-133.5

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette) [§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	-0.000052663	0.000036561	-0.004343086	----	----

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	64 di 83

2	-0.000052663	0.000036561	-0.004343086	----	----
3	-0.000054293	0.000037958	-0.004623612	----	----
4	-0.000054293	0.000037958	-0.004623612	----	----
5	-0.000031369	0.000095152	-0.011627594	----	----
6	-0.000030344	0.000094841	-0.011532073	----	----
7	-0.000147296	0.000011787	-0.005544423	----	----
8	-0.000146656	0.000011528	-0.005475600	----	----
9	-0.000048450	0.000049550	-0.005983375	----	----
10	-0.000049089	0.000049929	-0.006069376	----	----

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	6.83	-50.0	142.5	-160.1	41.2	-133.5	1128	27.1

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	4.12	-50.0	142.5	-91.5	41.2	-133.5	1941	45.2

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a f_{ctm}
e1	Esito della verifica
e2	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
kt	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]
k2	= 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]
k3	= 0.5 per flessione; = $(e1 + e2)/(2 \cdot e1)$ per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k4	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Cf	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
e sm - e cm	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
sr max	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]
wk	Tra parentesi: valore minimo = $0.6 S_{max} / E_s$ [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
Mx fess.	Massima distanza tra le fessure [mm]
My fess.	Apertura fessure in mm calcolata = $sr \cdot \max(e_{sm} - e_{cm})$ [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00049	0	0.500	24.0	76	0.00027 (0.00027)	433	0.119 (0.20)	3047.61	-322.79

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	1.39	-50.0	142.5	-20.8	32.0	-133.5	2690	67.9

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm sr max	wk	Mx fess	My fess	
1	S	-0.00011	0	0.500	24.0	78	0.00006 (0.00006)	427	0.027 (0.20)	5372.85	0.00

4.10.2.1 Verifica a taglio muro frontale

L'armatura minima posta in opera non rispetta i minimi previsti dalla norma per gli elementi "trave" di media duttilità

Per la verifica a taglio della sezione si considera l'area di ferro necessaria, come indicata dal codice di calcolo, e si assegna una armatura equivalente; in particolare si utilizzeranno:

Spille $5\phi 12/20$ per metro di sezione.

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	66 di 83

Caratteristiche materiali

Cls R_{ck}	<input type="text" value="40"/>	
Cls	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ_c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ_s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b_w	<input type="text" value="1000"/>	mm	larghezza dell'anima anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="2758"/>	mm	altezza utile della sezione
A_c	<input type="text" value="2758000"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n_{bl}	<input type="text" value="15"/>		numero di barre longitudinali
\varnothing_{bl}	<input type="text" value="24"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n_{bw}	<input type="text" value="4.00"/>		numero di bracci delle staffe
\varnothing_{st}	<input type="text" value="12"/>	mm	diametro delle staffe
s_{st}	<input type="text" value="200"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe ($\alpha=90^\circ$ per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N_{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sforzo normale di calcolo (+ per compressione)
V_{Ed}	<input type="text" value="1043"/>	KN	taglio di calcolo
N_{Rd}	51887.2	KN	sforzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
$ctg\theta$	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sforzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Si
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
$ctg\theta$			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V_{Rd}	<input type="text" value="846.0"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="5437.8"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="846.0"/>	KN	>
V_{Ed}	<input type="text" value="1043"/>	KN	

OCCORRE ARMARE A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.10.3 Muro andatore sinistro

Viene verificata la sezione di incastro con la platea di fondazione. Nella determinazione dei momenti flettenti di verifica il muro frontale viene considerato come una mensola incastrata nella platea di fondazione, trascurando a favore di sicurezza gli effetti dovuti alla eventuale presenza dei muri di risvolto.

Caratteristiche della sezione :

Sezione rettangolare 1.20 x 6.30 m

Armatura verticale

$A_s = \phi 24/10 + \phi 24/10$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 24/10$ (lato esterno)

Armatura orizzontale

$A_s = \phi 18/20 + \phi 16/20$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 18/20$ (lato esterno)

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A. NOME SEZIONE: Msx_50m_VI17_SPA

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Pilastro
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C32/40	
	Resis. compr. di progetto fcd:	18.810	MPa
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020	
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035	
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo	
	Modulo Elastico Normale Ec:	33643.0	MPa
	Resis. media a trazione fctm:	2.120	MPa
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	192.00	daN/cm ²
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200	mm
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Mpa
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	68 di 83

ACCIAIO -	Tipo:	B450C
	Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00 MPa
	Resist. caratt. rottura ftk:	450.00 MPa
	Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30 MPa
	Resist. ultima di progetto ftd:	391.30 MPa
	Deform. ultima di progetto Epu:	0.068
	Modulo Elastico Ef	2000000 daN/cm ²
	Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito
	Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$:	1.00
	Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$:	0.50
	Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00 MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Poligonale
Classe Conglomerato: C32/40

N°vertice:	X [cm]	Y [cm]
1	-50.0	-60.0
2	-50.0	60.0
3	50.0	60.0
4	50.0	-60.0

DATI BARRE ISOLATE

N°Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ[mm]
1	-41.2	51.0	24
2	-41.2	-51.0	24
3	41.2	51.0	24
4	41.2	-51.0	24
5	-41.2	45.6	24
6	41.2	45.6	24

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N°Gen. Numero assegnato alla singola generazione lineare di barre
N°Barra Ini. Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazione
N°Barra Fin. Numero della barra finale cui si riferisce la generazione
N°Barre Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione
Ø Diametro in mm delle barre della generazione

N°Gen.	N°Barra Ini.	N°Barra Fin.	N°Barre	Ø
1	1	3	8	24
2	2	4	8	24
3	5	6	8	24

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia

N°Comb.	N	Mx	My	Vy	Vx
1	181.00	-754.00	0.00	0.00	0.00
2	181.00	-506.00	0.00	0.00	0.00
3	134.00	-764.00	0.00	0.00	0.00
4	134.00	-764.00	0.00	0.00	0.00
5	101.00	-624.00	58.00	0.00	0.00
6	167.00	-402.00	58.00	0.00	0.00
7	101.00	-1309.00	18.00	0.00	0.00
8	167.00	-1086.00	18.00	0.00	0.00
9	167.00	-219.00	18.00	0.00	0.00
10	167.00	-219.00	18.00	0.00	0.00

con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy
Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia y
Vx
Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia x

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	134.00	-529.00	0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	134.00	-529.00 (-747.77)	0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	134.00	-529.00 (-747.77)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	70 di 83

Copriferro netto minimo barre longitudinali: 7.6 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali: 3.0 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

Ver S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione)
Mx Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)
Mx Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic. Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My)
Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000
As Totale Area totale barre longitudinali [cm²]. [Tra parentesi il valore minimo di normativa]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Totale
1	S	181.00	-754.00	0.00	180.94	-3667.38	0.00	4.84	135.7(36.0)
2	S	181.00	-506.00	0.00	180.94	-3667.38	0.00	7.18	135.7(36.0)
3	S	134.00	-764.00	0.00	133.98	-3644.45	0.00	4.75	135.7(36.0)
4	S	134.00	-764.00	0.00	133.98	-3644.45	0.00	4.75	135.7(36.0)
5	S	101.00	-624.00	58.00	100.99	-3602.19	321.71	5.75	135.7(36.0)
6	S	167.00	-402.00	58.00	166.99	-3591.39	523.52	8.84	135.7(36.0)
7	S	101.00	-1309.00	18.00	101.06	-3627.16	40.86	2.77	135.7(36.0)
8	S	167.00	-1086.00	18.00	166.93	-3658.92	47.92	3.36	135.7(36.0)
9	S	167.00	-219.00	18.00	166.71	-3637.23	294.99	16.27	135.7(36.0)
10	S	167.00	-219.00	18.00	166.71	-3637.23	294.99	16.27	135.7(36.0)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Xc max Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	-50.0	-60.0	0.00148	-41.2	-51.0	-0.02137	41.2	51.0
2	0.00350	-50.0	-60.0	0.00148	-41.2	-51.0	-0.02137	41.2	51.0
3	0.00350	-50.0	-60.0	0.00146	-41.2	-51.0	-0.02165	41.2	51.0
4	0.00350	-50.0	-60.0	0.00146	-41.2	-51.0	-0.02165	41.2	51.0
5	0.00350	50.0	-60.0	0.00205	41.2	-51.0	-0.01404	-41.2	51.0
6	0.00350	50.0	-60.0	0.00229	41.2	-51.0	-0.01091	-41.2	51.0
7	0.00350	50.0	-60.0	0.00154	41.2	-51.0	-0.02059	-41.2	51.0
8	0.00350	50.0	-60.0	0.00159	41.2	-51.0	-0.02000	-41.2	51.0
9	0.00350	50.0	-60.0	0.00203	41.2	-51.0	-0.01428	-41.2	51.0
10	0.00350	50.0	-60.0	0.00203	41.2	-51.0	-0.01428	-41.2	51.0

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d Rapp. di duttilità (travi e solette)[§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	-0.000224038	-0.009942286	----	----
2	0.000000000	-0.000224038	-0.009942286	----	----
3	0.000000000	-0.000226572	-0.010094308	----	----
4	0.000000000	-0.000226572	-0.010094308	----	----
5	0.000018850	-0.000142493	-0.005992089	----	----
6	0.000026423	-0.000108076	-0.004305733	----	----
7	0.000002944	-0.000214574	-0.009521631	----	----
8	0.000003446	-0.000208851	-0.009203367	----	----
9	0.000017506	-0.000145780	-0.006122098	----	----
10	0.000017506	-0.000145780	-0.006122098	----	----

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.34	-50.0	-60.0	-56.3	32.0	51.0	2600	90.5

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.34	-50.0	-60.0	-56.3	32.0	51.0	2600	90.5

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00032	0	0.500	24.0	78	0.00017 (0.00017)	382	0.065 (0.20)	-747.77	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.34	-50.0	-60.0	-56.3	32.0	51.0	2600	90.5

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm sr max	wk	Mx fess	My fess	
1	S	-0.00032	0	0.500	24.0	78	0.00017 (0.00017)	382	0.065 (0.20)	-747.77	0.00

4.10.3.1 Verifica a taglio muro andatore sinistro

L'armatura minima posta in opera non rispetta i minimi previsti dalla norma per gli elementi "trave" di media duttilità

Per la verifica a taglio della sezione si considera l'area di ferro necessaria, come indicata dal codice di calcolo, e si assegna una armatura equivalente; in particolare si utilizzeranno:

Spille $5\phi 12/20$ per metro di sezione.

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	73 di 83

Caratteristiche materiali

Cl _s R _{ck}	<input type="text" value="40"/>	
Cl _s	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ _c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ _s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b _w	<input type="text" value="1000"/>	mm	larghezza dell'anima anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="1108"/>	mm	altezza utile della sezione
A _c	<input type="text" value="1108000"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n _{bl}	<input type="text" value="10"/>		numero di barre longitudinali
∅ _{bl}	<input type="text" value="24"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n _{bw}	<input type="text" value="4.00"/>		numero di bracci delle staffe
∅ _{st}	<input type="text" value="12"/>	mm	diametro delle staffe
s _{st}	<input type="text" value="200"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe (α=90° per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N _{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sforzo normale di calcolo (+ per compressione)
V _{Ed}	<input type="text" value="505"/>	KN	taglio di calcolo
N _{Rd}	20845.2	KN	sforzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
ctgθ	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sforzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

- Sì
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
ctgθ _{lim}			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V _{Rd}	<input type="text" value="451.7"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V _{Rd}	<input type="text" value="2184.6"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V _{Rd}	<input type="text" value="451.7"/>	KN	> V _{Ed} <input type="text" value="505"/> KN

OCCORRE ARMARE A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.10.4 Palo di fondazione L= 36 m

Viene verificata la sezione di incastro con la platea di fondazione.

Il momento flettente agente in testa palo viene derivato dal taglio in testa palo nell'ipotesi di elasticità lineare sia per il palo che per il terreno. Risulta:

$$M = T * \alpha$$

$$\alpha = 3.44386 \text{ (vedi relazione geotecnica generale)}$$

Caratteristiche della sezione:

Sezione circolare \varnothing mm

$$A_s = 50+50 \phi 30 \quad \text{staffe } \phi 14/10$$

La lunghezza del palo è pari a L = 36 m

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A.
NOME SEZIONE: Palo_36m_VI17_SPA

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Pilastro
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C25/30	
	Resis. compr. di progetto fcd:	14.160	MPa
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020	
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035	
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo	
	Modulo Elastico Normale Ec:	31475.0	MPa
	Resis. media a trazione fctm:	2.560	MPa
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	150.00	daN/cm ²
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200	mm
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Mpa
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm
	ACCIAIO -	Tipo:	B450C
Resist. caratt. snervam. fyk:		450.00	MPa
Resist. caratt. rottura ftk:		450.00	MPa
Resist. snerv. di progetto fyd:		391.30	MPa

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	75 di 83

Resist. ultima di progetto ftd:	391.30	MPa
Deform. ultima di progetto Epu:	0.068	
Modulo Elastico Ef	2000000	daN/cm ²
Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito	
Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$:	1.00	
Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$:	0.50	
Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00	MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Circolare
Classe Conglomerato: C25/30

Raggio circ.: 75.0 cm
X centro circ.: 0.0 cm
Y centro circ.: 0.0 cm

DATI GENERAZIONI CIRCOLARI DI BARRE

N°Gen. Numero assegnato alla singola generazione circolare di barre
Xcentro Ascissa [cm] del centro della circonf. lungo cui sono disposte le barre generate
Ycentro Ordinata [cm] del centro della circonf. lungo cui sono disposte le barre generate
Raggio Raggio [cm] della circonferenza lungo cui sono disposte le barre generate
N°Barre Numero di barre generate equidist. disposte lungo la circonferenza
 \emptyset Diametro [mm] della singola barra generata

N°Gen.	Xcentro	Ycentro	Raggio	N°Barre	\emptyset
1	0.0	0.0	65.9	50	30
2	0.0	0.0	59.9	50	30

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia y
Vx Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia x

N°Comb.	N	Mx	My	Vy	Vx
1	6989.00	2897.00	0.00	0.00	0.00
2	1421.00	2897.00	0.00	0.00	0.00
3	5195.00	5296.00	0.00	0.00	0.00
4	24.00	5296.00	0.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	76 di 83

N°Comb.	N	Mx	My
1	4720.00	1948.00	0.00
2	1210.00	1948.00	0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	4332.00	1846.00 (3180.20)	0.00 (0.00)
2	1481.00	1846.00 (1894.60)	0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	3335.00	1478.00 (3058.89)	0.00 (0.00)
2	2787.00	1478.00 (2644.52)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali: 7.6 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali: 3.0 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

Ver S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione)
Mx Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)
Mx Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic. Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My)
Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000
As Totale Area totale barre longitudinali [cm²]. [Tra parentesi il valore minimo di normativa]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Totale
1	S	6989.00	2897.00	0.00	6989.27	13803.80	0.00	4.76	706.9(53.0)
2	S	1421.00	2897.00	0.00	1420.94	13160.63	0.00	4.54	706.9(53.0)
3	S	5195.00	5296.00	0.00	5194.85	13675.51	0.00	2.58	706.9(53.0)
4	S	24.00	5296.00	0.00	23.74	12891.85	0.00	2.43	706.9(53.0)

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	77 di 83

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Xc max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Yc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Xs min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Ys min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Xs max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Ys max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	0.0	75.0	0.00304	0.0	65.9	-0.00359	0.0	-65.9
2	0.00350	0.0	75.0	0.00295	0.0	65.9	-0.00507	0.0	-65.9
3	0.00350	0.0	75.0	0.00302	0.0	65.9	-0.00400	0.0	-65.9
4	0.00350	0.0	75.0	0.00292	0.0	65.9	-0.00554	0.0	-65.9

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette)[§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	0.000050285	-0.000271342	----	----
2	0.000000000	0.000060801	-0.001060066	----	----
3	0.000000000	0.000053219	-0.000491398	----	----
4	0.000000000	0.000064137	-0.001310302	----	----

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	5.04	0.0	0.0	-22.5	0.0	-65.9	832	49.5
2	S	4.27	0.0	0.0	-63.5	0.0	-65.9	2106	141.4

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	4.74	0.0	0.0	-22.6	0.0	-65.9	876	49.5
2	S	4.12	0.0	0.0	-55.5	0.0	-65.9	1993	141.4

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a f_{ctm} Esito della verifica
------	---

e1	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
e2	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]
kt	= 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]
k2	= 0.5 per flessione; $=(e1 + e2)/(2*e1)$ per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k3	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
k4	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
Cf	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
e sm - e cm	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC] Tra parentesi: valore minimo = $0.6 S_{max} / E_s$ [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
sr max	Massima distanza tra le fessure [mm]
wk	Apertura fessure in mm calcolata = $sr_{max} * (e_{sm} - e_{cm})$ [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
Mx fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
My fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00014	0	0.500	30.0	76	0.00007 (0.00007)	349	0.024 (0.20)	3180.20	0.00
2	S	-0.00032	0	0.500	30.0	76	0.00017 (0.00017)	330	0.055 (0.20)	1894.60	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	3.76	0.0	0.0	-19.3	0.0	-65.9	920	49.5
2	S	3.64	0.0	0.0	-24.8	0.0	-65.9	1153	99.0

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00012	0	0.500	30.0	76	0.00006 (0.00006)	353	0.020 (0.20)	3058.89	0.00
2	S	-0.00015	0	0.500	30.0	76	0.00007 (0.00007)	318	0.024 (0.20)	2644.52	0.00

4.10.4.1 Verifica a taglio palo di fondazione

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1704 001	B	79 di 83

Caratteristiche materiali

Cl _s R _{ck}	<input type="text" value="30"/>	
Cl _s	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ _c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ _s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b _w	<input type="text" value="1262.78"/>	mm	larghezza dell'anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="1195.86"/>	mm	altezza utile della sezione
A _c	<input type="text" value="1510113.43"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n _{bl}	<input type="text" value="100"/>		numero di barre longitudinali
Ø _{bl}	<input type="text" value="30"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n _{bw}	<input type="text" value="2"/>		numero di bracci delle staffe
Ø _{st}	<input type="text" value="14"/>	mm	diametro delle staffe
s _{st}	<input type="text" value="100"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe (α=90° per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N _{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sforzo normale di calcolo (+ per compressione)
V _{Ed}	<input type="text" value="1538"/>	KN	taglio di calcolo
N _{Rd}	21307.7	KN	sforzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
ctgθ	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sforzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Sì
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ ₁		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
ctgθ _{lim}			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

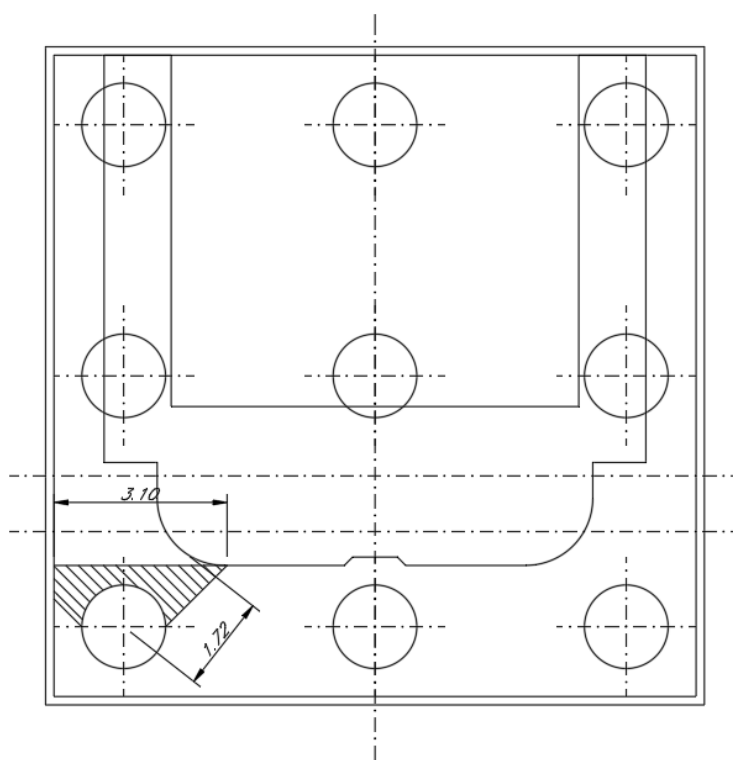
V _{Rd}	<input type="text" value="939.4"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V _{Rd}	<input type="text" value="3209.3"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V _{Rd}	<input type="text" value="939.4"/>	KN	>
V _{Ed}	<input type="text" value="1538"/>	KN	

OCCORRE ARMARE A TAGLIO

4.10.5 Plinto di fondazione

La verifica strutturale del plinto viene di seguito condotta mediante l'ausilio di un modello tirante-puntone.

La larghezza collaborante è stata valutata tramite una diffusione a 45° rispetto al diametro del palo più sollecitato.



Dati di progetto

b	3.1	[m]	dimensione trasversale della sezione di verifica
h	2	[m]	dimensione verticale della sezione di verifica
c	40	[mm]	copriferro al netto delle armature
P _{Ed}	7365	[kN]	carico risultante VERTICALE sulla fascia di dimensione b
H _{Ed}	1538	[kN]	carico risultante ORIZZONTALE sulla fascia di dimensione b

Caratteristiche Materiali

Calcestruzzo	28	35	classe di resistenza calcestruzzo
R _{ck}	35	[MPa]	

f_{ck} 29.05 [MPa]

γ_c 1.5 [-]

α_{cc} 0.85 [-]

f_{cd} 16.46 [MPa]

f'_{cd} 8.23 [MPa]

Acciaio B 450 C classe di resistenza barre

f_{yk} 450 [MPa]

γ_s 1.15 [-]

f_{yd} 391.30 [MPa]

Armatura di estradosso

1° strato di armatura

ϕ long	30	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	30	[mm]	diametro barre trasversali
ib	200	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	85	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

2° strato di armatura

ϕ long	0	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	0	[mm]	diametro barre trasversali
ib	100	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	145	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

Armatura di intradosso

1° strato di armatura

ϕ long	30	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	30	[mm]	diametro barre trasversali
ib	100	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	85	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

2° strato di armatura

ϕ long	30	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	30	[mm]	diametro barre trasversali
ib	200	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	145	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

Verifiche di resistenza - meccanismo con tirante orizzontale

a 1720 [mm] distanza P da incastro

h_c	2000	[mm]	spessore mensola
d	1915	[mm]	altezza utile
z	1723.5	[mm]	braccio forze interne
b	3100	[mm]	dimensione trasversale di verifica
a_c	2103	[mm]	$a + 0.2d$
e	7	[mm]	
a'_c	2110	[mm]	$(a + 0.2d) + e$
ψ	39.24	[°]	0.685
λ	1.22	[-]	$\cotg \psi$
A_s	32868.91	[mm ²]	area armatura longitudinale tesa

Tipo di mensola (valutazione coefficiente c)

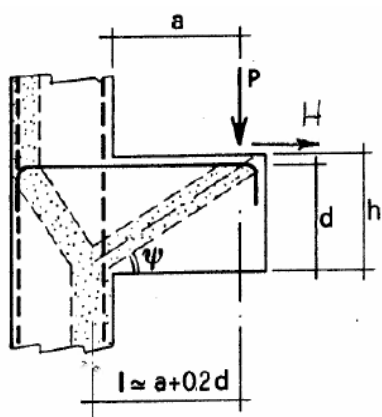
Sbalzi di piastre non provviste di staffatura

c 1 [-]

P_{Rs}	9249.517	[kN]	$P_{Rs} > P_{Ed}$
P_{Rc}	15643.49	[kN]	$P_{Rc} > P_{Rs}$
P_R	9249.517	[kN]	$\min(P_{Rc}; P_{Rs})$

LA VERIFICA DELL'ARMATURA A FLESSIONE DELLA PLATEA DI FONDAZIONE E' SODDISFATTA

VERIFICA - MECCANISMO TIRANTE PUNTO.



P, H : Carichi Esterni di Progetto (P_{Ed}, H_{Ed})

P_r : Portanza mensola in termini di resistenza dell'armatura metallica

$$P_R = P_{Rs} = \left(A_s f_{yd} - H_{Ed} \right) \frac{1}{\lambda} \quad \lambda = \cotg \psi \approx 1 / (0,9d).$$

P_r : Portanza mensola in termini di resistenza della Biella compressa

$$P_{Rc} = 0,4 b d f_{cd} \frac{c}{1 + \lambda^2} \geq P_{Rs}$$

CONDIZIONI DI VERIFICA

- $P_R \geq P_{Ed}$
- $P_{Rc} \geq P_{Rs}$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI17 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA A	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1704 001	REV. B

4.11 Incidenze

Si riporta la tabella di sintesi delle incidenze delle armature per i singoli elementi strutturali:

Muro paraghiaia	135 kg/m ³
Muro frontale	60 kg/m ³
Muro andatore sinistro	120 kg/m ³
Palo di fondazione	230 kg/m ³
Plinto di fondazione	150 kg/m ³

Le incidenze calcolate sono relative alla sezione maggiormente sollecitata.